



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO SCIENZE UMANE "VITTORINO DA FELTRE

TAPM020008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENZE UMANE "VITTORINO DA FELTRE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11861** del **30/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/12/2022** con delibera n. 6/3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 60** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 99** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 130** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 134** Attività previste in relazione al PNSD
- 155** Valutazione degli apprendimenti
- 158** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 167** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 168** Aspetti generali
- 169** Modello organizzativo
- 189** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 196** Reti e Convenzioni attivate
- 209** Piano di formazione del personale docente
- 216** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli alunni che frequentano il Liceo delle Scienze Umane "Vittorino da Feltre" provengono non solo dalla circoscrizione Italia -Montegranaro ma da tutte le altre circoscrizioni e da molti paesi della provincia. La maggior parte delle famiglie, consapevole che l'istituzione scolastica sia un importante centro vitale di aggregazione sociale, si mostra abbastanza disponibile, nonostante il livello socioeconomico- culturale mediamente basso e la situazione occupazionale preoccupante. La scuola rappresenta, quindi, un'importante agenzia educativa per il superamento e il miglioramento del disagio socio-culturale attraverso un PTOF teso all'ampliamento e al potenziamento delle stimolazioni culturali.

Vincoli:

La crescita della vulnerabilità sociale e la presenza di sacche di povertà sono evidenti, basti pensare che alcune famiglie sono impossibilitate ad acquistare il materiale necessario al regolare svolgimento delle attività didattiche. Tali situazioni costringono la scuola e il comune ad intervenire per fronteggiare il disagio con forme di prestito libri di testo o con l'erogazione diretta o indiretta di contributi economici (buoni libro, borse di studio) o con video lezioni, dispense e appunti. Il livello mediano dell'indice ESCS per lo status socio economico delle famiglie è basso. La scuola conta numerosi BES, tra cui 43 disabilità certificate e 53 alunni con DSA certificati. Quota di studenti con cittadinanza non italiana dell'1,28 %. Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo: 7% (6), 26,6% (7), 32,3% (8), 21,5% (9), 7,6% (10), 5,1% (10 e lode).

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La Scuola si pone come agenzia educativo- formativa e assume un ruolo di: informazione, coinvolgimento, collegamento e mediazione. Essa aderisce a diverse reti di scopo e collabora con molte associazioni che operano per offrire opportunità formative all'utenza. La scuola intrattiene rapporti con numerosi enti territoriali ed istituzionali (FAI, Legambiente, Museo etnografico, Forze dell'Ordine, Unione Camere Penali, Associazione Nazionale Magistrati per progetti sulla legalità, Biblioteca comunale, Polo Universitario Ionico, Conservatorio "Paisiello", Orchestra della Magna Grecia, Centro Cultura Lazzati, MARTA). Il nostro Istituto lavora a stretto contatto con i servizi sociali, con il settore del volontariato (AUSER, Associazione Persone Down, CSV, Associazione "Libera", Associazione di Clownterapia "Mister sorriso", Croce Rossa Italiana, Coop. "Noi e Voi"), socio sanitario (UIC, ASL, consultori, Centro Donna) e della riabilitazione (ISAC PRO). Il nostro Istituto attiva



innovative proposte di formazione e di PCTO tramite collaborazione con Istituti di Credito, 118, Aziende Locali, INAIL, Tribunale per i minorenni, Cooperative sociali, Associazioni ONLUS, Questura, ASL, Archivio di Stato, Comune, scuole sia del I che del II ciclo, Casa circondariale, Case di Cura, Case editrici e redazioni, Arsenale, Commissione Tributaria, Polizia di Stato, Capitaneria di Porto, Commissario Straordinario per le Bonifiche, Università.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione dei giovani nella fascia di età con più di 15 anni in Puglia è del 14,7% un dato superato da Campania, Sicilia e Calabria. In generale il dato nel Sud e nelle isole è più alto e si riduce di molto nel Nord Est d'Italia. Il territorio non offre sbocchi occupazionali per i giovani, come si evince dal dato ISTAT relativo al tasso di immigrazione che per la Puglia è pari al 3,5%. Permangono caratteristiche strutturali che possono rappresentare un ostacolo ad uno sviluppo costante e bilanciato: - il prevalere della piccola dimensione, anche nelle iniziative imprenditoriali; - un'insufficiente apertura ai mercati nazionali ed internazionali; - un'inadeguata valorizzazione delle risorse naturali, culturali ed ambientali del territorio. - un'insufficiente presenza di centri socio-educativi assistenziali, di aggregazione e di strutture per il tempo libero e lo sport. - Il quadro economico è difficile ed il livello di sofferenza delle imprese è elevato. Per quanto riguarda il turismo, le maggiori criticità riguardano: 1. lo stato di conservazione dei beni storico-culturali della città e la loro scarsa fruibilità; 2. la necessità di miglioramento delle strutture ricettive e delle attività di produzione e diversificazione del prodotto turistico. Il coinvolgimento attivo delle realtà territoriali e degli Enti Locali alla progettazione ed alla innovazione dei processi scolastici mostra talvolta delle resistenze.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola riceve la maggior parte delle risorse economiche dallo Stato, dalla Regione e dall'Ente Provincia. Una percentuale abbastanza significativa è ottenuta dai fondi UE ed a seguire dalle famiglie e dagli enti privati. L'Istituto è costituito da due plessi non autonomi: la sede Centrale in via Polibio e la Succursale in via Dante. Gli edifici della sede centrale si presenta complessivamente adeguata rispetto al superamento delle barriere architettoniche. Dall'anno scolastico 2016/17 è in corso di sperimentazione il progetto "classi senza aule" che prevede l'allestimento di aule/laboratorio per singole materie di insegnamento all'interno delle quali gli allievi si spostano durante l'orario scolastico. Tutte le aule destinate alla didattica sono fornite di LIM e Computer. Strutture e laboratori presenti nell'Istituzione scolastica: 1) Laboratorio multimediale: 25 postazioni multimediali, postazione docente, collegamento ad internet, videoproiettore, lavagna LIM, lettori CD e DVD, 3 stampanti. 2) Aula Magna per videoconferenze con LIM e videoproiettore - grande schermo. 3) Teatro per le manifestazioni e i musical. 4) 2 palestre attrezzate per attività motorie e psicomotricità. 5) Laboratorio multimediale linguistico: 25 postazioni multimediali, postazione



docente, collegamento ad internet, lettori CD e DVD, stampante. 5) 3 laboratori di Scienze: spazi tecnologicamente attrezzati, dotati di LIM, con speaker integrati e document camera.

Vincoli:

Nonostante un quadro nel complesso piuttosto positivo emergono alcuni limiti dovuti principalmente alla carenza di spazi da adibire a nuove aule e a laboratori nonché di spazi esterni attrezzati. La sede succursale presenta barriere architettoniche, anche se gli spazi sono ampi e le aule luminose. Entrambi i plessi presentano criticità strutturali che vengono costantemente monitorate e segnalate all'Ente Locale. Sono infatti numerosissime comunicazioni intercorse con la Provincia di Taranto e le richieste di adeguamento alle vigenti norme in tema di igiene e sicurezza. La mancanza di una rete LAN e WLAN altamente performante rallenta l'utilizzo dei digital media. Per quanto riguarda il laboratorio multimediale e linguistico, sarebbe opportuno avere un maggior numero di postazioni disponibili. Nella sede Centrale le palestre esterne non sono completamente fruibili, il che provoca un sovraccarico della palestra coperta.

Risorse professionali

Opportunità:

L'organico di diritto del personale docente curriculare titolare è costituito da 106 unità ; 33 docenti con contratto a termine. Il personale ATA a tempo indeterminato conta 19 unità: 1 DSGA, 7 assistenti amministrativi, 2 assistenti tecnici e 9 collaboratori scolastici. L'ampliamento dell'organico con il c.d. "potenziamento" ha permesso, inoltre, l'inserimento di 27 nuovi docenti a tempo indeterminato dall'a.s. 2015/16. Il Dirigente Scolastico è nel 8° anno del suo incarico presso il Liceo Vittorino da Feltre. Questo ha determinato una spinta al rinnovamento ed una maggiore coesione attraverso nuove opportunità progettuali e didattico operative. Dai dati della scuola emerge che il 90,8% degli insegnanti permangono nell'istituto da più di 5 anni. Questo aspetto si è rivelato una risorsa per la scuola stessa in quanto ha determinato: affidabilità dal punto di vista professionale per la formazione conseguita negli anni, conoscenza delle peculiarità del territorio e fiducia nei confronti dell'istituzione da parte delle famiglie. La distribuzione per fasce d'età dei docenti: lo 0% ha meno di 35 anni, il 14% ha fino a 44 anni , il 37 % ha fino a 54 anni e il 49 % ha più di 55 anni; la popolazione docente è per la maggior parte femminile. Nel corso degli anni una parte del personale docente si è qualificato attraverso il conseguimento di certificazioni e competenze: informatiche, linguistiche, di strategie applicate alla didattica innovativa e inclusiva.

Vincoli:

Permane una elevata percentuale di docenti e personale ATA non ancora in possesso di certificazioni informatiche e/o linguistiche. Vi è una resistenza nei confronti dei processi di innovazione da parte di alcuni docenti tra quelli con maggiore anzianità di servizio, nonostante i numerosi interventi di formazione in merito.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO SCIENZE UMANE "VITTORINO DA FELTRE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	TAPM020008
Indirizzo	VIA POLIBIO,44 TARANTO 74121 TARANTO
Telefono	099374492
Email	TAPM020008@istruzione.it
Pec	tapm020008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceovittorino.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	772



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	55
	Informatica	1
	Lingue	8
	Scienze	3
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	240
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	55

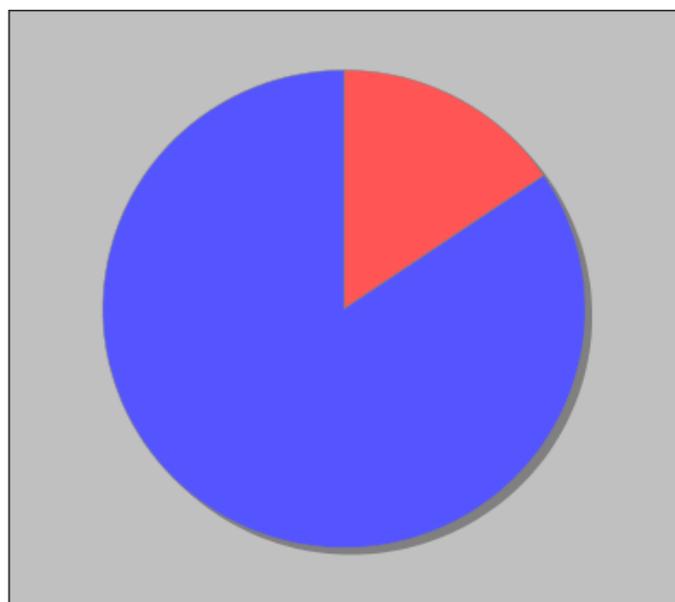


Risorse professionali

Docenti	103
Personale ATA	24

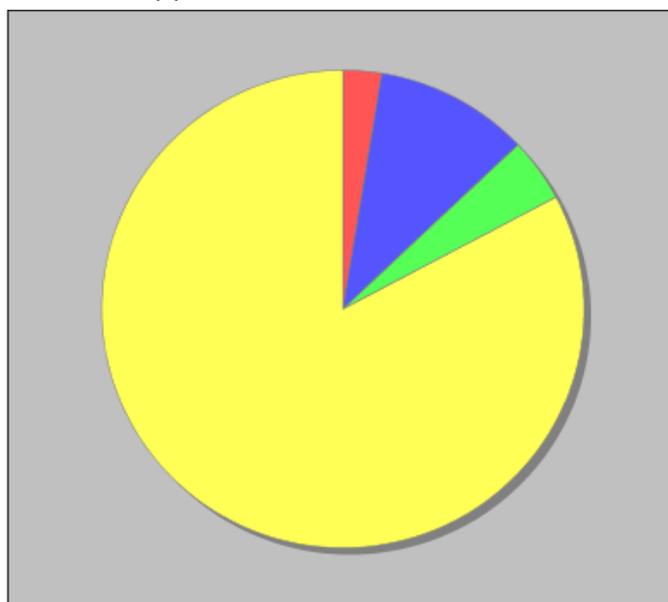
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 21
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 114

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 96



Aspetti generali

PRINCIPI E VALORI ISPIRATORI

Il "Vittorino da Feltre" è un liceo ricco di storia, che ha mantenuto una identità culturale forte; la sua mission , quindi, viene innanzitutto pensata e sentita in continuità con la sua tradizione, che ha sempre vissuto la scuola come luogo di formazione integrale della persona umana.

La persona è concepita come un soggetto unico, creativo, aperto all'altro, con una propria dignità morale (coscienza e libertà) e un'autonomia di scelta. Dunque, la dignità, l'unicità, la relazionalità, l'autonomia costituiscono i suoi attributi fondamentali, che meritano una particolare attenzione pedagogica affinché siano coltivati adeguatamente. E' in questa direzione che il Liceo orienta la propria azione: esso guida il giovane nel suo farsi persona , nel significato appena enunciato, rispondendo alla molteplicità dei suoi bisogni formativi. Precisamente lo aiuta a:

- cogliere il senso della propria dignità
- acquisire il senso della propria identità personale
- coltivare le proprie caratteristiche peculiari
- comprendere il valore delle altre persone con cui si relaziona,
- costruire liberamente e responsabilmente il proprio progetto di vita e il bene comune.

I docenti tutti pensano l'educazione in termini di cura: cercano di promuovere nell'allievo, non disgiuntamente, cultura e umanità, lo guidano nella costruzione del suo orizzonte di senso, nell'attribuzione di significati al reale, in termini di conoscenza critico-razionale ed etico valoriale; tentano di innestare i valori nell' io e di farli diventare vita interiore; si sforzano di formare menti autonome, ma aperte e flessibili, capaci di autoformazione continua, di attivare e governare il cambiamento.

GLI STANDARD DI QUALITA'

Gli standard di qualità costituiscono gli intenti condivisi a cui tutti i docenti conformano la propria azione educativa e le peculiarità per cui la scuola si contraddistingue. Essi sono:



Il successo scolastico e la riduzione del disagio

"Non si possono fare parti uguali tra disuguali" (Don Milani). Con tale consapevolezza, i docenti prestano la loro opera didattica considerando sempre la singolarità di ciascun alunno, la sua particolare identità, le sue capacità e difficoltà, il suo specifico modo di relazionarsi e di apprendere; stabiliscono ritmi e strategie di insegnamento che tengano conto degli stili di apprendimento dell'allievo, dei suoi tempi, che non sono i tempi dei compagni o della programmazione. Per gli studenti che non raggiungono gli obiettivi disciplinari prevedono interventi di sostegno e di recupero, che possono essere svolti in ambito curricolare (percorsi di compensazione, pause didattiche), o al di fuori dell'orario delle lezioni (corsi di recupero). Obiettivo ultimo è il successo formativo di tutti, secondo la normativa, pedagogicamente orientata, dell'Autonomia Scolastica.

Inoltre, poiché il benessere psicologico è una condizione imprescindibile per l'apprendimento, tutto il personale si impegna a promuovere lo star bene a scuola, il sentirsi parte integrante di una comunità, prestando particolare attenzione a coloro che evidenziano un'emotività fragile e un'autostima carente. In caso di segnali di disagio, il coordinatore di classe indirizza gli allievi al servizio interno di ascolto pedagogico e, quando necessario, comunica con le famiglie.

L'inclusione

Nelle attività di inclusione per gli alunni con bisogni educativi speciali sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni), compreso il gruppo dei pari. Gli interventi educativi individualizzati sono attuati in maniera sistematica nel lavoro d'aula; gli obiettivi sono ben definiti, il raggiungimento degli stessi è costantemente monitorato e, se necessario, i percorsi sono rimodulati. In assenza del docente di sostegno, il gruppo dei pari è coinvolto nel processo di accoglienza mediante attività di tutoraggio, sempre con la supervisione e il coordinamento del docente curricolare. Si realizza un inserimento guidato degli alunni diversamente abili anche nei progetti di istituto extra curricolari.

L'innovazione tecnologica

La scuola, all'interno del proprio mandato istituzionale, è attenta a cogliere i cambiamenti sociali, economici ed anche tecnologici del contesto in cui opera; per questo si muove nella direzione dell'innovazione continua nel settore delle TIC, così da rispondere adeguatamente alle attese degli utenti, quali cittadini della società del futuro. Le nuove tecnologie si rivelano strumenti strategici per



rimodulare metodologie didattiche e ambienti di apprendimento, offrire nuovi stimoli e motivare maggiormente ai processi di insegnamento/apprendimento.

I docenti sono sostenuti in questo processo di cambiamento attraverso un percorso di accompagnamento: è delineato un piano di formazione mirato a costruire una pratica riflessiva e competenze specifiche per la progettazione e la conduzione di attività didattiche che prevedono l'uso dei nuovi strumenti tecnologici.

I rapporti con il territorio

Il Liceo coinvolge le famiglie nella definizione dell' offerta formativa (accoglie idee e suggerimenti) e promuove politiche formative territoriali: partecipa a reti con altre scuole e/o enti esterni, realizza stage lavorativi in Italia e all'estero, percorsi di tirocinio ed alternanza scuola lavoro. I partner sono scelti sulla base dei bisogni educativi dell'utenza e i progetti attivati sono sempre integrati il piano di istituto, così da non risultare mai estemporanei. Molteplici le iniziative per favorire la circolazione delle idee e delle esperienze: partecipazioni ad eventi culturali, incontri con esperti, visite guidate presso aziende, enti sociali e/o culturali presenti sul territorio.

L'educazione alla cittadinanza

Nel liceo Vittorino da Feltre l'educazione alla cittadinanza è non solo un sapere impartito, ma anche un valore agito nella pratica e nei rapporti quotidiani, attraverso un'idea di scuola intesa come spazio di convivenza democratica, in cui è effettivamente radicata la logica del confronto, del dialogo, della solidarietà e dell'integrazione.

Un valore agito finalizzato alla capacità di giudizio e di scelte autonome e consapevoli, all'esercizio della partecipazione responsabile, per la formazione di futuri cittadini impegnati attivamente e consapevolmente nella società civile.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

+ 10% Riavvicinare i risultati Invalsi a quelli provinciali

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare il raggiungimento delle competenze multilinguistiche per allievi e docenti

Traguardo

Aumento del 10% del numero di certificazioni linguistiche. Coinvolgere almeno 8 docenti per anno scolastico in mobilità all'estero

● Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva promuovere tra gli allievi un maggiore senso di appartenenza al territorio



Traguardo

+ 10% inserimento lavorativo degli studenti in attività di promozione del territorio



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Repository

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Analisi della situazione di partenza .

Dall'esame del RAV emerge:

- che una criticità della scuola è il divario di esiti tra classi parallele, sia in relazione ai voti di fine anno, sia in relazione a di quelli delle prove standardizzate
- che i dipartimenti dedicano attenzione alla progettazione comune per classi parallele, ma non allo studio condiviso di efficaci metodologie didattiche

Di qui un percorso di miglioramento in cui tutti i docenti si sentano investiti dal compito di lavorare insieme sulle metodologie didattiche per confrontarsi, riflettere sulle più efficaci strategie comuni.

Quadro scientifico di riferimento

Il ricorso al metodo delle buone pratiche in ambito formativo/educativo e di orientamento, per il suo carattere di trasferibilità e di riproducibilità, costituisce un elemento decisivo per sostenere il processo di innovazione didattica. È per questo motivo che nell'ultimo decennio sono stati attivati diversi progetti a livello ministeriale ed europeo con format che si prefiggono la diffusione ed il consolidamento di esperienze di successo: si pensi, per esempio, ai progetti:

- GOLD, iniziativa Indire per una banca dati on line delle esperienze più innovative ed interessanti realizzate nelle scuole italiane di ogni ordine e grado.
- STELLA, nato come prosecuzione e ampliamento del progetto GRID, che propone un portale interattivo e multilingue per comunicare esperienze, collaborare, scambiare idee e riflessioni su metodologie e didattica nel settore scientifico.



- ICARE volto a recuperare risorse, servizi e strumenti per una formazione professionale sempre più qualificata e moderna, attraverso progetti territoriali che diverse Scuole di Formazione Professionale hanno ritenuto particolarmente adatti al raggiungimento degli obiettivi.

Idea progettuale

Il nostro Liceo si impegna a lavorare in questa direzione, allestendo un sistema di documentazione strutturato e dinamico, che curi la memoria dell'agire educativo, la continuità delle azioni, la riflessione e lo sviluppo delle pratiche, la condivisione e l'implementazione di modelli agiti e riflessi. Tale spazio di "repository" sarà costruito utilizzando la piattaforma Google Workspace di dominio @liceovittorino.edu.it, mediante la modalità di Drive Condiviso di Google Drive. Sue caratteristica saranno l'accessibilità, l'usabilità e l'interoperabilità. I materiali digitali educativo- didattici condivisi potranno essere:

1. utilizzati t.q.
2. modificati a partire dall'originale in base alle esigenze del docente, mantenendone copia nel repository.

Modalità di utilizzo:

1. Il docente dotato dell'account di istituto:
2. fa il suo ingresso in G-suite/Drive con il suo account istituzionale
3. accede a Drive condivisi
4. individua lo spazio di archiviazione definito con nome della materia.

Ogni Dipartimento è libero di strutturare lo spazio come ritiene più funzionale: per esempio, per tipologia di verifiche, per argomenti o per classi.

Ogni docente ha il ruolo di "gestore di contenuti":

PUO'	NON PUO'
Visualizzare Drive, file e cartelle condivise	Aggiungere persone e gruppi a cartelle specifici su Drive condivisi
Aggiungere commenti ai file su Drive condivisi	Eliminare definitivamente i file e le cartelle nel



Apportare, approvare e respingere modifiche ai file	cestino
Creare file e cartelle e caricare file di Drive condivisi	Aggiungere utenti a Drive condivisi e/o rimuoverli Eliminare un Drive condiviso
Aggiungere persone e gruppi ai file specifici su Drive condivisi	
Spostare file e cartelle da un Drive condiviso a un altro	
Ripristinare i file e cartelle nel cestino (entro 30gg)	

Il Liceo delle Scienze Umane "Vittorino da Feltre" è il proprietario dei contenuti dello spazio di archiviazione e ne è il gestore attraverso la figura dell' admin e del gruppo del "team di innovazione digitale".

Elementi di forza

Presenza di docenti collaborativi – Disponibilità alla revisione del curriculum supportato da strategie e metodologie innovative al fine di migliorare gli apprendimenti.

Obiettivi:

1. realizzare un modello di formazione del corpo docente attraverso la modalità della ricerca in ordine alla progettazione, all'organizzazione dei contesti, alle strategie didattiche, allo sviluppo di modalità di interdipendenza e collaborazione tra soggetti diversi;
2. valorizzare le esperienze favorendo il passaggio dalle 'buone esperienze' alle 'buone prassi' utilizzabili e trasferibili in altri contesti;
3. provvedere a documentare, nel modo più completo possibile, le attività condotte, redigendo un repertorio scientificamente e pedagogicamente utile per fungere da riferimento e da patrimonio di esperienze;
4. scambio di materiali e attivazione di forum tematici.

Impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulle performance della scuola :



1. percezione di un maggior senso di equità da parte delle famiglie al momento dell'iscrizione e degli studenti nel corso dell'anno scolastico;
2. miglioramento delle performance degli studenti a breve e a lunga scadenza;
3. formazione docente: più elevato livello di competenze nei settori metodologie didattiche e strategie di risoluzione delle problematiche connesse con i processi educativi.

Fase di DO - REALIZZAZIONE

Prima fase a.s. 2022-23

0. Autoformazione. Ad inizio anno scolastico riunioni dei dipartimenti per condividere alcuni elementi essenziali della documentazione e delle sue finalità approfondendo metodi e strumenti.

Confronto tra i dipartimenti per l'allestimento di un unico, vero e proprio sistema di documentazione – caratterizzato da modalità, format e strumenti – condiviso dai diversi attori scolastici e gestito da specifiche figure di coordinamento.

All'interno di ogni dipartimento distribuzione delle unità didattiche da attribuire a ogni singolo docente per la creazione di materiali multimodali da condividere nell'archivio scolastico.

1. Creazione di materiali da condividere, che dovranno essere corredati da una “scheda catalogo” per la ricerca dell'esperienza nell'archivio e, in allegato, una descrizione strutturata dei processi didattici attivati e almeno uno “strumento didattico”, cioè un materiale di facile riutilizzo in altri contesti in cui l'esperienza può essere trasferita.

2. Seconda fase a.s. 2023-24 e 2024-25

Durante le attività di formazione docente nel mese di giugno 2022 si terranno tavoli di lavoro per stabilire i nuclei tematici su cui incentrare la seconda sezione dell'archivio, quella relativa a specifiche tematiche educative (casi di bullismo, integrazione, disagio psicologico, orientamento, esperienze peer to peer, progetti in rete..) e sulle modalità di creazione del format. Saranno anche avanzate proposte per migliorare la struttura dell'archivio.

A partire dall'anno scolastico 2023-24 si procederà con l'inserimento di esperienze significative anche nella seconda sezione.



Fase di CHECK - MONITORAGGIO

Attivazione di forum

Focus of group sull'esperienza avviata con scadenza semestrale

Fase di ACT - RIESAME E MIGLIORAMENTO

In seguito alle osservazioni e proposte emerse dal forum e dai focus, l'assetto dell'archivio potrà essere modificato

Progetto	Risultati attesi	Indicatori	Target	Risultati ottenuti (da completare alla fine dell'attività)
Repository		Riduzione della varianza fra le classi parallele negli esiti scolastici. % di dipartimenti per che	- 50% da 0%	



		realizzano a progettazione 100% di metodologie didattiche e condivisione di buone pratiche		
--	--	---	--	--

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

+ 10% Riavvicinare i risultati Invalsi a quelli provinciali

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare il raggiungimento delle competenze multilinguistiche per allievi e docenti

Traguardo

Aumento del 10% del numero di certificazioni linguistiche. Coinvolgere almeno 8 docenti per anno scolastico in mobilità all'estero



○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva promuovere tra gli allievi un maggiore senso di appartenenza al territorio

Traguardo

+ 10% inserimento lavorativo degli studenti in attività di promozione del territorio

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare il lavoro dei dipartimenti per la condivisione delle metodologie didattiche, anche attraverso specifici interventi formativi

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la struttura e l'utilizzo della piattaforma di Istituto per la condivisione delle buone pratiche e dei materiali didattici

Potenziare l'efficacia dell'azione dei Dipartimenti per la creazione e la condivisione di strumenti e materiali didattici



● Percorso n° 2: Pindaro

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Analisi della situazione di partenza .

I risultati degli alunni nelle prove standardizzate (Allenamenti) rivelano una difficoltà nel raggiungimento di risultati soddisfacenti per la lingua inglese. I docenti della disciplina hanno individuato come punto di criticità la scarsa motivazione degli studenti: per questo si è pensato ad un percorso che ravvivi l'entusiasmo, facendo sperimentare dal vivo l'utilità delle lingue per la formazione e il futuro inserimento lavorativo.

A ciò si aggiunga che promuovere la cittadinanza interculturale è diventato uno degli obiettivi principali dei sistemi educativi in tutta Europa, come indicato nel Quadro strategico per la cooperazione europea nell'istruzione e nella formazione (ET2020), ma il nostro Liceo resta ancora sprovvisto di un quadro organico e sistematico di interventi che perseguano detta finalità.

Alla luce di ciò, si è deciso di avviare progetti in partenariato con sistemi formativi dell'estero, con il duplice scopo:

1. sperimentare nuove e più coinvolgenti strategie per potenziare le competenze linguistiche
2. diffondere la cultura del confronto, collaborazione, tolleranza interculturale.

Idea progettuale

Intensificare i rapporti di scambio con istituzioni formative dell'estero attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro, soggiorni studio nei mesi invernali e summer school. Alla mobilità dei nostri studenti seguirà il soggiorno a Taranto di studenti stranieri.

L'iniziativa rappresenta per i singoli alunni un'occasione di crescita personale, sviluppo dell'autonomia, fiducia nelle proprie capacità, arricchimento culturale e linguistico, apertura



mentale, attitudine alla tolleranza e sviluppo di quelle competenze trasversali che caratterizzano il cittadino europeo.

Per l'istituto costituisce un'esperienza pedagogica a livello internazionale, un'occasione per sviluppare una dimensione europea della formazione e stabilire una cooperazione continuativa con gli Istituti partner. Verrà potenziato, organizzando corsi extracurricolari facoltativi finanziati ove possibile con fondi del Liceo, e in via residuale con il contributo delle famiglie degli alunni, lo studio delle lingue comunitarie e non.

Obiettivi:

1. Ampliare le conoscenze e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative in altri Paesi europei.
2. Aumentare le competenze trasversali e accrescere le potenzialità di occupazione e le prospettive di carriera degli studenti.
3. Migliorare le competenze linguistiche di studenti e docenti.

Impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulle performance della scuola :

1. Contribuire alla modernizzazione dei sistemi di istruzione, mediante il confronto con altre realtà.
2. Migliorare le competenze del personale e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.
3. Rafforzare gli strumenti di riconoscimento e convalida di competenze e qualifiche acquisite, al fine di ottenere un più semplice riconoscimento a livello europeo.
4. Rafforzare la consapevolezza interculturale e la partecipazione attiva nella società.

Fasi dell'intervento :

Fase 0:

1. individuazione di partner in Italia (altri Licei con cui stabilire una rete) e all'estero (scuole elementari, Licei, Università, enti di formazione).
2. Ricerca di finanziamenti (PON, sponsor..).
3. Progettazione (in rete) della tipologia dei percorsi e dei tempi (stage, summer school, ciclo di lezioni durante l'a.s.). Collaborazione interdipartimentale per la definizione degli obiettivi formativi.
4. Condivisione con le famiglie.



Fase di DO - REALIZZAZIONE

Le attività previste sono le seguenti:

1. Scambi con scuole estere di docenti ed operatori, per l'approfondimento di tematiche di natura pedagogica, didattica, formativa, professionalizzante ed organizzativa presenti nei sistemi di riferimento.
2. Realizzazione di specifiche iniziative congiunte su temi culturali professionalizzanti.
3. Studio comparativo dei modelli formativi ed organizzativi delle professioni.
4. Mobilità di alunni all'estero (anche in modalità di Alternanza Scuola/Lavoro) allo scopo di effettuare studi comparativi dei sistemi di istruzione e formazione nonché dei modelli pedagogico-didattici.
5. Accoglienza di studenti e stagisti provenienti dall'estero con ospitalità presso le famiglie.
6. Realizzazione di vacanze studio - summer school nei mesi estivi a Taranto/Provincia per studenti provenienti dall'estero.
7. Attività di formazione per tutto il corpo docente (linguistiche, interculturalità, scambio di metodologie didattiche e procedure organizzative con altri Paesi).

Fase di CHECK - MONITORAGGIO

E' previsto un monitoraggio in itinere con il quale si valuterà:

1. Rispetto dei tempi di realizzazione.
2. Il livello di partecipazione di tutto il consiglio di classe alla progettazione e alla definizione di criteri di valutazione della crescita degli allievi.
3. La presenza della documentazione di tutte le fasi (diari di bordo di allievi e tutor).
4. Il livello di frequenza e di gradimento di docenti alle azioni di formazione.
5. Il confronto con i risultati degli studenti nelle prove di lingua.



Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

1. Colloquio valutativo del consiglio di classe con gli studenti che hanno partecipato alle attività per verificare la crescita culturale e l'acquisizione di maggiori competenze linguistiche.
2. Analisi delle relazioni del tutor esterno e tutor accompagnatore.
3. Somministrazione di questionari di gradimento per tutti i partecipanti con sezione apposita per raccogliere suggerimenti.
4. Focus of group dei formatori per la condivisione di riflessioni e spunti di miglioramento. Confronto con le famiglie.

Progetto	Risultati attesi	Indicatori	Target	Risultati ottenuti (da completare alla fine dell'attività)
Pindaro	Innalzare i livelli di apprendimento della lingua straniera	Voto in uscita medio degli alunni, nell'A.S. di riferimento, nelle lingue straniere curricolari	+ 20% del voto di uscita medio nelle lingue straniere curricolari	
	Riduzione dei debiti formativi nelle discipline linguistiche	numero di alunni che riportano debiti formativi	- 10% del numero di alunni che riportano debiti	



		nell'A.S. di riferimento	informativi rispetto all'A.S. precedente	
	Incrementare conseguimento certificazioni linguistiche	il Numero degli alunni che conseguono certificazioni linguistiche nell'A.S. di riferimento	+ 10% del numero degli alunni che conseguono certificazioni linguistiche rispetto all'A.S. precedente	

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare il raggiungimento delle competenze multilinguistiche per allievi e docenti

Traguardo

Aumento del 10% del numero di certificazioni linguistiche. Coinvolgere almeno 8 docenti per anno scolastico in mobilità all'estero

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva promuovere tra gli allievi un maggiore senso di appartenenza al territorio

Traguardo

+ 10% inserimento lavorativo degli studenti in attività di promozione del territorio

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il collegamento tra Curricolo di Istituto, PTOF e competenze chiave di cittadinanza attraverso la realizzazione di progetti con l'estero e di progetti di potenziamento delle competenze linguistiche

○ **Continuità' e orientamento**

Prevedere curvature all'interno degli indirizzi di studio del Liceo sulle tematiche interculturali

Aumentare i progetti con finalità orientative per formazione/inserimento lavorativo all'estero

Maggiore integrazione con le Associazioni ed Enti che si occupano di multiculturalità



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare la formazione dei docenti sulle competenze digitali e linguistiche

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Maggiore integrazione con le Associazioni ed Enti che si occupano di multiculturalità

● Percorso n° 3: Pedagogia del territorio

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Analisi della situazione di partenza .

Dall'esame del RAV emerge:

1. che il territorio è caratterizzato da un alto tasso di disoccupazione per la scarsa offerta di sbocchi occupazionali. Conseguentemente, molti studenti cercano lavoro in altri territorio, perdendo i legami con le proprie radici. Per quanto riguarda il turismo, una delle maggiori criticità riguarda lo stato di conservazione dei beni storico-culturali della città e la loro scarsa fruibilità (sezione 1.2 - Territorio e capitale sociale_ Vincoli);
2. vanno previsti maggiori collegamenti tra Curricolo e acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, da progettare anche in forma interdipartimentale.

Quadro scientifico di riferimento

Gli studi pedagogici dimostrano come le comunità locali sono il concreto scenario in cui l'individuo interiorizza i valori, i comportamenti, gli stili di vita e soltanto un saldo radicamento in



questa realtà consentirà al singolo di agire con pienezza di senso nelle relazioni collettive.

E dal locale al globale si stabilirà una dialettica che non ammetterà l'esclusione dell'uno o dell'altro ambito nel determinare, nel concreto, la storia degli uomini.

Su queste premesse, il progetto si pone l'obiettivo di educare l'alunno ad una ermeneutica del territorio, per interpretare l'esistente cercando di capire le origini del suo sviluppo.

Riconoscere la storia, le potenzialità e le criticità del proprio spazio di vita sono saperi e competenze di base per costruire forme di radicamento ed educare al rispetto e alla tutela dei luoghi e alla comunità di appartenenza.

Idea progettuale

Gli studenti saranno guidati in un'ampia indagine storica sul territorio, alla ricerca delle radici della propria identità per la maturazione di un senso di appartenenza e la promozione di una capacità progettuale volta alla valorizzazione della realtà locale.

Lo studio sarà condotto attraverso la raccolta della memoria orale, gli archivi pubblici e privati, il patrimonio paesaggistico e architettonico e quanto altro potrà essere messo a disposizione da enti e associazione con cui la scuola già da tempo lavora e ha stilato convenzioni per i percorsi PCTO: Archivio di Stato, biblioteca comunale, istituti scolastici d'epoca, FAI, Arsenale MM e tutti i luoghi della conservazione della memoria (storica, culturale, amministrativa, giuridica, ecc.) che suscitano sempre un grande interesse perché stabiliscono un' ideale alleanza tra generazioni.

Obiettivi:

1. Educare l'allievo ad una ermeneutica del territorio (interrogazione priva di pregiudizi, analisi comparativa), per interpretare l'esistente e capire le origini del suo sviluppo.
2. Aiutarlo a considerare l'incidenza e l'importanza del territorio nella formazione e nella trasformazione delle identità personali e collettive.
3. Farlo riflettere su come le tradizioni culturali, i comportamenti, i valori, persino le scelte professionali, ovvero tutto ciò che lo caratterizza come abitante di un dato luogo, derivino da molto lontano.
4. Condurlo alla ricerca delle stratificazioni culturali e sociali che lo hanno formato; alla riflessione sulle trasformazioni della società (mutamenti/permanenze), all'analisi dei condizionamenti ambientali sui comportamenti; all'indagine sui gruppi che si articolano nella trama complessiva della comunità sociale; alla ricostruzione della mentalità, all'individuazione dei miti e dei valori su cui si regge la convivenza della propria comunità (dal passato al



presente).

5. Sensibilizzarlo alla custodia della memoria, alla tutela dei beni storici, culturali e paesaggistici come patrimonio della propria comunità, parte integrale della propria identità.
6. Educarlo a riconoscere le linee di sviluppo, le potenzialità e le criticità dei luoghi di appartenenza, ciò al fine di formare un adulto in grado di ipotizzare scelte individuali e pianificare progetti politici ed economici collettivi, realmente realizzabili, finalizzati alla promozione del proprio territorio e della propria comunità (dal passato al futuro).

Impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulle performance della scuola :

1. Intensificare le collaborazioni tra dipartimenti. Incrementare la rete con il territorio.
2. Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva promuovere tra gli allievi un maggiore senso di appartenenza al territorio e offrire loro uno spirito imprenditoriale e competenze occupazionali da investire soprattutto nel settore turistico, ancora in fase di espansione.

Fase di DO - REALIZZAZIONE

Prima fase a.s. 2022-23

0. Autoformazione. Ad inizio anno scolastico riunioni interdipartimentali per condividere metodologie e strumenti cosicché le ricerche abbiano un taglio interdisciplinare.

Assegnazione delle aree tematiche per anni scolastici (temi di ricerca per le prime classi, per le seconde e così via), in modo da stabilire un nesso con i contenuti disciplinari. Pianificazione di calendari per lo svolgimento delle attività, in linea con le programmazioni disciplinari.

1. Accordi e convenzioni con associazioni ed enti del territorio che lavorano per la conservazione e la promozione del patrimonio storico-artistico-culturale (Museo archeologico, Archivio di Stato, cooperative ecc.).
2. Presentazione del progetto agli studenti e formazione degli stessi da parte dei docenti curricolari sulle metodologie di ricerca, con presentazione di lavori già svolti da enti di ricerca o dalla scuola negli anni precedenti.
3. Formazione degli studenti da parte di esperti e del personale degli enti del territorio che si



sono resi disponibili alla collaborazione.

2. Seconda fase a.s. 2023-24

0. Progettazione e calendarizzazione dei lavori sul campo con gli enti del territorio collaboranti.

1. Lavoro sul campo.

Ricerche e studio di materiali e documenti nei "luoghi della memoria" (siti archeologici, biblioteca, emeroteca, archivio di Stato, archivi privati, archivi di confraternite locali, Arsenale MM...). La partecipazione attiva degli allievi, costantemente guidata dai tutor, permette la messa in pratica delle loro conoscenze teoriche e lo sviluppo di competenze, abilità professionali e trasversali (Competenze Chiavi dell'Ue) in un contesto pertinente al loro profilo formativo. Produzione di documenti illustrativi dei patrimoni analizzati (dossier fotografici, video ecc.) e documenti progettuali per la promozione degli stessi.

Metodologie:

□ Attività didattica interattiva.

□ Creazione di gruppi di apprendimento cooperativo.

□ Tutoring a favore del discente (l'alunno che insegna all'altro alunno).

2. Terza fase a.s. 2024-25

1. Raccolta dei documenti prodotti durante la fase 2 e creazione di un "un museo multimediale interattivo" sui diversi monumenti e luoghi della memoria presenti sul territorio tarantino. Creazione di pannelli, da collocare sui medesimi luoghi, con un codice QR, che è possibile inquadrare attraverso l'applicazione Metaverse Gometa Studio, scaricabile sui cellulari, e così accedere ai contenuti multimediali realizzati durante la fase 2 del progetto.

2. Eventi per la conoscenza del progetto sul territorio.

Fase di CHECK - MONITORAGGIO

Attivazione di forum



Focus of group sull'esperienza avviata con scadenza semestrale tra classi parallele.

Fase di ACT - RIESAME E MIGLIORAMENTO

In seguito alle osservazioni e proposte emerse dal forum e dai focus, l'andamento delle ricerche potrà essere modificato.

Progetto	Risultati attesi	Indicatori	Target	Risultati ottenuti (da completare alla fine dell'attività)
	Progettazione interdipartimentale	% di dipartimenti coinvolti in progetti comuni	da 20% a 100%	
	Promuovere spirito imprenditoriale e competenze nel settore tutela, valorizzazione e promozione del territorio	% di studenti diplomati occupati in settore turistico o attività di promozione del territorio	dall'0.5% al 30%	



--	--	--	--	--

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva promuovere tra gli allievi un maggiore senso di appartenenza al territorio

Traguardo

+ 10% inserimento lavorativo degli studenti in attività di promozione del territorio

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Aumentare i progetti con finalità orientative (anche PCTO) volti a soddisfare la richiesta del territorio di una maggiore interculturalità



Aumentare i progetti con finalità orientative per formazione/inserimento lavorativo all'estero

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Maggiore integrazione con le Associazioni ed Enti che si occupano di multiculturalità

Sensibilizzate gli studenti alla custodia della memoria, alla tutela dei beni storici, culturali e paesaggistici come patrimonio della propria comunità, parte integrale della propria identità



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Uso della Piattaforma Google workspace
- Attivazione Biblioteca digitale
- Uso visori per VR
- Utilizzo di piattaforme e-learning (PNRR)

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo di competenze digitali degli studenti contemplando anche la realtà aumentata e mista.
- Adesione al progetto “Qloud.scuola”, piattaforma specificamente studiata e sviluppata per le esigenze della Scuola Italiana, coerentemente con gli obiettivi del PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale e con le indicazioni del MIUR per le Biblioteche Scolastiche Innovative e per l'Alternanza Scuola Lavoro, adatta a qualsiasi contesto bibliotecario.
- “Qloud.scuola” è stata concepita come strumento di ausilio e complemento alla didattica che esprime una visione della biblioteca scolastica originale e senza barriere, funzionale alla promozione della lettura nei ragazzi attraverso peculiari funzionalità e scelte di progettazione.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Le scelte educative, didattiche e metodologiche, si concretizzeranno nella progettazione da parte dei docenti di attività volte a guidare gli alunni verso un miglioramento degli esiti Invalsi.

A tal fine saranno predisposti nuovi ambienti di apprendimento costruiti intenzionalmente, in cui gli studenti saranno orientati, lavorando insieme, ad utilizzare una molteplicità di strumenti e risorse, nel comune perseguimento di obiettivi di apprendimento; si predisporranno inoltre percorsi inclusivi formativi e strategie differenziate.

L'obiettivo sarà quello di sperimentare modalità di valutazione degli apprendimenti che armonizzino le attività valutative interne con quelle esterne (Invalsi).

Si intende pertanto promuovere e consolidare tutte le procedure attraverso le quali si rileva, si analizza e si descrive l'andamento del comportamento dei ragazzi e dei processi di apprendimento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

SENZA LIMITI CON LA REALTÀ VIRTUALE

Il Liceo attraverso l'attuazione del progetto vuole promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM come richiesto anche dal PNRR.

Lo scopo di questo progetto è quello di dotare spazi interni a singole aule di tecnologie STEM, specifiche per la didattica, con particolare riferimento alla realtà virtuale immersiva che consente l'esplorazione interattiva garantendo un miglioramento degli apprendimenti



pluridisciplinari.

Tali strumenti potranno essere facilmente spostati tra le aule in modo da permettere a tutte le Classi e gli alunni di usufruirne e trarre giovamento dallo studio delle STEM.

Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di attuare una didattica esperienziale e coinvolgente che metta in condizione gli studenti di acquisire e consolidare nuove conoscenze in tutte le discipline. Verranno applicate le migliori pratiche della teoria STEM, tra cui l'apprendimento basato sull'indagine, la risoluzione di problemi complessi e il rafforzamento delle competenze socio-emotive (persistenza, resilienza, creatività, problem-solving, comunicazione e collaborazione) e la promozione del pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi.

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM "spot" dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con il finanziamento del progetto vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola.

Piattaforma Google Workspace for Education

In accordo con le Linee Guida del Piano Nazionale per Scuola Digitale, il Liceo Vittorino ha attivato un dominio liceovittorino.edu.it associato alla piattaforma Google Workspace (in precedenza denominata GSuite). Con essa Google mette a disposizione delle scuole una serie di applicazioni per scopo didattico al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento inclusivo attraverso le nuove tecnologie, implementando le competenze informatiche.

Gli utenti che usufruiscono del servizio hanno un account personale ("cognomenome@liceovittorino.edu.it") con cui accedere e lavorare in ambiente Google a titolo gratuito e in modo protetto, utilizzando i SERVIZI PRINCIPALI (Gmail; Calendar; Classroom; Contatti; Drive; Documenti; Moduli; Gruppi; Keep; Fogli; Sites; Presentazioni; Talk/Hangouts; Vault) di posta elettronica, archivio online, creazione di documenti, siti, partecipazione a classi virtuali.

L'ambiente di lavoro permette a insegnanti e studenti di creare e raccogliere materiali didattici e compiti, senza ricorrere a supporti cartacei, fornire documenti di studio e di riflessione, lavorare in modalità condivisa.



La piattaforma fornisce anche account di servizio per le diverse attività del PTOF (certificazioni linguistiche, PON, orientamento, PCTO, allenamenti e palestra INVALSI) e strumenti di condivisione della documentazione in dipartimenti, consigli di classe, commissioni.

Piattaforme e - learning

Il Liceo farà uso anche di altre piattaforme finalizzate alla didattica innovativa (pianificazione, classe capovolta, learning by doing ecc.).

Le piattaforme e - learning o FAD (formazione a distanza) sono un sistema integrato di servizi interattivi per supportare e gestire l'apprendimento e la formazione online.

Si tratta di software, di solito distribuiti in modalità SaaS (Software-as-a-Service), che si occupano della fruizione interattiva dei contenuti, la gestione degli utenti e l'analisi delle statistiche.

Spesso viene utilizzato come sinonimo LMS (Learning Management System).

Le piattaforme e-learning forniscono un'esperienza completa di apprendimento dove i discenti possono iscriversi, frequentare i corsi, verificare le conoscenze acquisite e ricevere un attestato di partecipazione.

Oggi l'e-learning è un'opportunità per enti, aziende e consorzi per aumentare il livello di conoscenza dei propri iscritti o collaboratori.

L'e-learning, potendo offrire sia la formazione sincrona che asincrona, è l'approccio all'apprendimento maggiormente preferito dalle aziende perché riduce i costi e permette una gestione ottimale dei tempi del personale.

L'apprendimento virtuale può aumentare (e migliorare) le interazioni fra studenti e professori e fra gli stessi studenti e ridurre le distrazioni, con la possibilità, per esempio, di rivedere la lezione in un secondo momento e, di conseguenza, ottenere una maggiore flessibilità.

Sia la formazione online che quella più tradizionale hanno i loro vantaggi e svantaggi e, per questo, il nostro Liceo intende investire su un approccio "ibrido" che possa permettere a tutti di accedere a un'educazione di qualità e più inclusiva.

"L'educazione superiore", fra modalità digitali e tradizionali, si trasformerà in un percorso di formazione continua in cui si fortifica il collegamento fra università, scuola e aziende e dove i



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

nostri studenti si formeranno costantemente attraverso diverse modalità d'apprendimento facendo leva sulle opportunità offerte dalla trasformazione digitale dell'insegnamento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Gli obiettivi, nel rispetto dell'autonomia scolastica, previa mappatura della situazione iniziale, riguarderanno l'adeguamento degli spazi - ambienti di apprendimento al fine di incentivare l'uso di una didattica più innovativa.

Verrà considerato l'eventuale acquisto di ulteriori dispositivi e attrezzature digitali per l'allestimento di laboratori per le professioni del futuro, nonché i relativi software e contenuti digitali finalizzati ad una didattica immersiva e virtualizzata, nel rispetto di quanto esplicitato dalle Azioni 1 e 2.



Aspetti generali

Il Liceo delle Scienze Umane Vittorino da Feltre realizza la propria funzione formativa volta allo sviluppo della personalità di ciascuno studente non solo sul piano intellettuale, ma anche affettivo, comportamentale e sociale. In tale ottica, promuove ed attua iniziative volte a:

- favorire il miglioramento delle prestazioni individuali, coinvolgendo nell'azione educativa i docenti, gli studenti ed il personale, con l'intento di rafforzare la motivazione ed il senso di appartenenza, al fine di perseguire l'incremento e l'ottimizzazione continua dei servizi offerti, in generale, e il successo formativo di ogni studente, in particolare;
- promuovere la qualità dei processi formativi e dei processi di apprendimento, anche attraverso l'innovazione delle metodologie didattiche;
- sensibilizzare, nello spirito del dialogo e della non violenza, ai grandi temi del dibattito contemporaneo, alla solidarietà e ai pari diritti umani;
- realizzare iniziative di educazione alla salute e di prevenzione del disagio, analizzato e preso in carico dall'istituzione scolastica per gli aspetti connessi con i processi educativi, di istruzione e formazione, realizzati nel contesto scolastico;
- collaborare, anche in rete, con altre istituzioni del territorio, con gli enti locali, nonché con le Università, i centri di formazione, i servizi per l'impiego e gli altri servizi e attività del territorio;
- avvicinare gli studenti e i docenti all'Europa, realizzando scambi culturali, promuovendo ogni iniziativa che consenta il contatto con altri contesti sociali e culturali, sostenendo la mobilità studentesca e del personale internazionale;
- sostenere azioni in grado di sviluppare e potenziare le competenze chiave (in particolare di lingua inglese, digitali e STEM) per l'apprendimento permanente, presentate dal Consiglio dell'Unione Europea con la Raccomandazione del 22 maggio 2018, nella quale si ribadisce che in un mondo interconnesso e complesso è richiesto ad ogni persona di possedere un corredo composito di abilità e competenze da sviluppare sin dall'infanzia con continuità, progressione e in diversi contesti di apprendimento.

L'identità culturale del liceo, radicata negli studi umanistici e socio economici, arricchita dagli apporti della ricerca didattica più recente e dei nuovi curricula, deve essere salvaguardata e potenziata in un'ottica di centralità e unitarietà del sapere.

Nell'ottica sopra delineata, l'impegno della scuola è volto a sostenere la formazione di studenti riflessivi, rigorosi, interessati e impegnati nella società, cittadini consapevoli attivi e responsabili.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENZE UMANE "VITTORINO DA
FELTRE

TAPM020008

Indirizzo di studio

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed



economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali

ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie



interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENZE UMANE "VITTORINO DA FELTRE TAPM020008 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE.1 SPAGNOLO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENZE UMANE "VITTORINO DA FELTRE TAPM020008 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENZE UMANE "VITTORINO DA FELTRE TAPM020008 (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Indirizzo "Scienze Umane" e curvatura Socio-sanitaria

Ore annue di Educazione Civica per disciplina

	1°anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno



Lingua e letteratura italiana	4	4	5	5	5
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	4	6	6	6
Diritto	8	8			
Matematica e Informatica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore annuali	33	33	33	33	33

Indirizzo economico sociale e curvatura Internazionale-interculturale

Ore annue di Educazione Civica per disciplina

	1°anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4



Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Francese o Spagnolo)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	9	9	6	6	6
Matematica e Informatica	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte			3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore annuali	33	33	33	33	33



Curricolo di Istituto

LICEO SCIENZE UMANE "VITTORINO DA FELTRE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A.

Esso è finalizzato :

1. alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani;
2. allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
3. all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

PERCORSO FORMATIVO DEI LICEI

I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno. I percorsi realizzano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei.

Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

A conclusione del primo biennio viene rilasciata, su richiesta dello studente, una certificazione di competenze relativa ai diversi assi culturali.



Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Come precisato dal vigente quadro normativo, "i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni, ed ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi, di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (Art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei").

GLI INDIRIZZI DI STUDIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

All'interno questi obiettivi educativi generali, il Liceo "Vittorino da Feltre" articola il proprio curricolo in due indirizzi di studio, che offrono una qualificata formazione di tipo umanistico - scientifico, tale da garantire la possibilità di accedere a tutti gli indirizzi universitari. La preparazione completa di entrambi gli indirizzi si pone come significativo e sostanziale prerequisito per il successo formativo universitario, ma anche come fondamento di una maturazione personale indispensabile oggi per l'inserimento lavorativo e per ogni carriera professionale.

INDIRIZZO "SCIENZE UMANE"

Il percorso del liceo delle scienze umane approfondisce le teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo allo studio della filosofia e delle scienze umane.

Fornisce allo studente le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche nel campo delle scienze umane.

Profilo culturale- professionale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:



1. conoscere i principali campi di indagine delle scienze umane e collegare, interdisciplinariamente, le competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
2. definire con criteri scientifici, in situazioni reali o simulate, le variabili che influenzano i fenomeni educativi ed i processi formativi;
3. ricostruire, attraverso letture di pagine significative, le varie forme identitarie, personali e comunitarie; identificare i modelli teorici e politici di convivenza e le attività pedagogiche ed educative da essi scaturite;
4. confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere nella realtà attuale la complessità della condizione e della convivenza umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai processi interculturali e alle istanze espresse dalla necessità di "apprendere per tutta la vita";
5. familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative comprese quelle relative alla media education.

CURVATURA «SOCIO SANITARIA»

A partire dall'a.s. 2019-2020 accanto al percorso ministeriale delle Scienze umane, che viene sempre proposto secondo quanto indicato dal riordino dei cicli, il Collegio dei docenti ha deliberato l'avvio di una "curvatura", come consentito dalle norme che regolano l'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Sono state così introdotte delle variazioni al quadro orario in vista di una formazione specifica in ambito sanitario. Non si tratta quindi di un diverso indirizzo, ma di un percorso che offre, a quanti ne faranno richiesta iscrivendosi per il prossimo anno scolastico, un orario modificato nel corso del quinquennio: un'ora di legislazione sanitaria e un'ora di scienze naturali (anatomia e igiene) extracurriculare per tutti i cinque anni.

Anche i programmi delle discipline, all'interno di questo percorso, saranno caratterizzati da un'impostazione volta a privilegiare argomenti e approfondimenti legati all'ambito sanitario. Senza snaturare le caratteristiche del Liceo delle Scienze Umane, si intende così offrire la possibilità di affrontare, con una preparazione adeguata, i test di ingresso per gli indirizzi universitari delle professioni sanitarie, da Medicina e Chirurgia a Scienze Infermieristiche, da Ostetricia a Tecnico di Radiologia o Fisioterapia.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CURVATURA SOCIO-SANITARIA



Piano Orario	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane (Psicologia generale ed applicata, pedagogia, antropologia, sociologia generale e sanitaria)	4	4	5	5	5
Diritto	2	2			
Legislazione sanitaria	1*	1*	1**	1**	1**
Matematica e Statistica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Anatomia, Biologia, Chimica, Igiene)	2	2	2	2	2
Scienze naturali (Igiene, Anatomia)	1*	1*	1**	1**	1**



Storia dell'arte		2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	29	29	30+2**	30+2**	30+2**

*ore di potenziamento curriculare

**ore di potenziamento extracurriculare

Per quanto attiene alle ore di educazione civica si rimanda alla tabella dell'indirizzo Scienze Umane

Profilo culturale- professionale

A conclusione del percorso, gli studenti oltre a raggiungere i risultati di apprendimento dell'indirizzo liceo delle scienze umane tradizionale, acquisiscono una preparazione specifica per le professioni sanitarie e in particolare per le facoltà: scienze mediche ed infermieristiche, operatore socio-sanitario, fisioterapia, logopedista, operatore paramedico. Inoltre si specializzano anche con competenze per la ricerca nel campo biologico e ambientale.

INDIRIZZO "ECONOMICO-SOCIALE "

Il nuovo liceo economico-sociale (LES) si pone come "ponte" tra le discipline umanistiche, scientifiche e sociali che, insieme a quelle artistiche, musicali e coreutiche caratterizzano l'impianto della nuova licealità.

La collocazione dell'economia come scienza sociale, che non può restare isolata e confinata a ruoli "tecnici" nella formazione dei giovani, ma che va invece inserita in una relazione stretta con tutte le "scienze" e quindi con tutte le discipline dei curricoli, contribuisce a far superare nella scuola italiana le tradizionali divisioni tra aree culturali e discipline diverse.

La novità è rappresentata dal fatto che discipline come diritto ed economia, pur nella loro autonoma identità, sono studiate parallelamente agli studi sociali, educando così ad un "sapere pertinente", come auspicato da Edgar Morin, quando ammonisce che "l'estrema



frammentazione delle conoscenze operata dalle singole discipline rende spesso impossibile legare le parti alla totalità; si dovrà pertanto far posto ad un tipo di conoscenza capace di inquadrare le cose nei loro contesti, nella loro complessità, nei loro insiemi" (E. Morin 1999).

L'interazione tra riflessioni economiche ed umanistiche permette, così, di sviluppare una più completa visione critica della realtà, in cui l'economia assume i caratteri di scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e il diritto si pone come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.

Profilo culturale- professionale

A conclusione del percorso di studio, gli studenti oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni agli altri licei, dovranno:

1. conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
2. comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
3. individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
4. sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali ;
5. utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
6. saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
7. avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

CURVATURA «INTERNAZIONALE - INTERCULTURALE »

Attivata a partire dall'a.s. 2019-2020 all'interno dell'indirizzo economico sociale, la curvatura internazionale/interculturale, muovendo dalla sentita esigenza di dare risposte concrete ai problemi del fenomeno della inclusione sociale/giuridica interculturale delle diversità, fornisce un percorso formativo fondato sul fecondo scambio scientifico e didattico tra le scienze



giuridiche, quelle economiche e quelle umanistiche (in modo particolare la pedagogia e la filosofia morale e del linguaggio), con i loro diversi saperi ed epistemologie.

Pertanto, accanto al percorso ministeriale delle Scienze umane - Opzione Economico sociale, che viene sempre proposto secondo quanto indicato dal riordino dei cicli, il Collegio dei docenti ha deliberato l'avvio di una "curvatura", come consentito dalle norme che regolano l'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Sono state così introdotte delle variazioni al quadro orario in vista di una formazione specifica in ambito internazionale/interculturale.

Il progetto formativo prevede discipline di base che consentono l'acquisizione dei principali saperi afferenti all'area giuridica (privatistici, storico-giuridici, costituzionali, filosofico- giuridici), nonché all'area pedagogico/sociale; discipline caratterizzanti per l'ampliamento dei saperi giuridici sempre attraverso la lente dell'interculturalità e del dialogo con le scienze umane, economiche e sociali; discipline affini che offrono quei saperi che, come vero valore aggiunto, consentono di entrare nello specifico dei significati di piena cittadinanza interculturale ed eticamente orientata alla convivenza civile.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE					
OPZIONE ECONOMICO SOCIALE					
CURVATURA INTERNAZIONALE/INTERCULTURALE					
Piano Orario	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura Spagnolo o Francese	3	3	3	3	3



Storia e Geografia	3	3			
Storia		2	2	2	
Filosofia		2	2	2	
Scienze umane (Psicologia generale, Pedagogia interculturale, Antropologia, Sociologia del lavoro e dell'organizzazione)	4*	4*	3	3	3
Diritto ed Economia (Internazionale)	4*	4*	3	3	3
Matematica e informatica	3	3	3	3	3
Fisica		2	2	2	
Scienze naturali (Scienza della terra, Biologia, Anatomia)	2	2			
Economia Civile			2**	2**	2**
Storia dell'arte		2	2	2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Ore settimanali	29	29	30+2**	30+2**	30+2**

*ore di potenziamento curriculare



**ore di potenziamento extracurricolare

Per quanto attiene alle ore di educazione civica si rimanda alla tabella dell'indirizzo Economico Sociale

Profilo culturale- professionale

A conclusione del percorso, gli studenti oltre a raggiungere i risultati di apprendimento dell'indirizzo liceo economico sociale tradizionale, acquisiscono competenze nell'ambito delle relazioni giuridico ed economico tradizionali, con particolare riferimento alle problematiche dell'inclusione.

Il corso di studi è stato realizzato con la collaborazione del Dipartimento "Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità", facoltà di giurisprudenza.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Orientamento e cittadinanza

Il presente percorso formativo di Alternanza, che nasce da un'intesa programmatica (definita con lo strumento della Convenzione) prevede una collaborazione tra Liceo e soggetto ospitante a livello progettuale, organizzativo, attuativo, di controllo e di valutazione del percorso di apprendimento. Questo progetto ha una grossa rilevanza con il percorso individuale di apprendimento già definito all'interno del Consiglio di classe.

Il percorso PCTO: "Orientamento e cittadinanza", è parte integrante del curriculum, momento fondamentale del processo culturale e formativo, occasione per sperimentare una nuova modalità di apprendimento in cui si superi la separazione tra momento formativo e momento applicativo.

Consente all'allievo di verificare sul campo aspettative e aspirazioni legate ad un particolare contesto lavorativo, riconoscere attitudini, punti di forza e debolezza, vocazioni particolari, confrontandosi con il sistema azienda e le dinamiche lavorative.

La classe, suddivisa in gruppi di 2 massimo 3 studenti, è affidata alla struttura che li accoglie. Si dispongono in ordine vicino agli alunni e sono invitati ad osservarli intervenendo in loro aiuto in modo guidato e poi autonomamente.

Il progetto prevede, infatti, una fase osservativa e una di comprensione - partecipazione attiva. La suddivisione degli incontri e gli orari vengono concordati con i tutor aziendali.

La tipologia di tirocinio prevista per il Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento non è quella professionalizzante ma, quella formativo-orientativa, realizzata attraverso il fieldwork osservativo (cioè gli allievi svolgono osservazione in affiancamento agli insegnanti tutor interni ed ai tutor aziendali esterni e non sono tenuti al lavoro vero e proprio,



sia pure in affiancamento).

Il lavoro di tutoraggio e affiancamento nei confronti dei bambini, soprattutto più deboli, viene documentato, di volta in volta, attraverso la compilazione del diario di bordo e di apposite griglie di osservazione.

La partecipazione degli allievi stagisti, costantemente guidata dai tutor, permette la messa in pratica delle loro conoscenze teoriche, lo sviluppo di competenze, abilità professionali e trasversali di cittadinanza attiva (Competenze Chiavi dell'Ue) in un contesto pertinente al loro profilo formativo. Ogni stagista conclude l'esperienza formativa con la realizzazione di un project work.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

heNoi: percorsi individualizzati di lavoro assistito.

Percorso per gli alunni G/GG.

Sintetica descrizione delle attività che saranno svolte:

Da alcuni anni la cooperativa sociale I.S.A.C. PRO ha avviato, nell'ambito del progetto 'Mediterraneo', il servizio finalizzato all'apprendimento delle abilità per la vita autonoma e l'acquisizione di abilità pre-lavorative, rivolto a persone con disabilità intellettiva.

Il lavoro non è un atto di solidarietà della società verso la persona 'scartata' perché fragile e non costituisce neppure la risposta terapeutica ad un suo bisogno riabilitativo: lavorare è un diritto della persona con disabilità. E non in quanto disabile, ma perché persona: è un diritto di cittadinanza ed un debito di fraternità.

Anche l'insieme della normativa internazionale, nazionale e regionale è orientata ad affermare i diritti di cittadinanza della persona con disabilità: l'ONU nella carta dei diritti universali della persona con disabilità, l'OMS attraverso l'ICF, le politiche adottate dall'UE, la legge 68/99 o ancora la legge 104/92, in cui l'intero articolo 18 viene dedicato alle misure da adottare e, tra queste, individua i Centri di Lavoro Guidato, per favorire l'inserimento e l'integrazione lavorativa di persone con disabilità.

L' IsacPro prevede attività diversificate. Tali attività prevedono di essere uno strumento di facilitazione dell'apprendimento di specifiche abilità e di socializzazione:

- Esperienze di autonomia abitativa per incrementare la capacità di prendersi cura di sé stessi dal punto di vista abitativo (saper prepararsi un pasto; sapersi prendere cura dell'ambiente; saper far la spesa;...). L'acquisizione di queste abilità permetterà alla persona con disabilità di ridurre la dipendenza dagli altri e consentirà di procedere verso un graduale svincolo dalla famiglia di origine e dai servizi assistenziali.
- Organizzazione tempo libero: Nelle attività previste verrà inserito uno spazio in cui allievi



potranno aumentare la capacità di organizzare eventi, uscite, fare amicizia, andare a fare shopping ecc.

- Attività di orientamento personale e professionale che permettono di rendere più consapevole nei ragazzi le prospettive del loro futuro.

Il progetto prevede attività laboratoriali con durata triennale a partire da novembre per concludersi a maggio. La prima fase del Progetto prevede una raccolta di dati detta assessment attraverso lo strumento scava fast.

Le informazioni saranno attinte dal PEI, da verbali dei colloqui e da altri documenti informativi provenienti dalla ASL, dall'extrascuola, dalla famiglia.

Da questo profilo dovranno emergere le competenze possedute dall'allievo suddivise in tre grosse aree: Competenze di base, Competenze trasversali o d'integrazione, Competenze tecnico-professionali.

Terminata la fase di assessment sarà possibile organizzare piccoli gruppi di allievi con disabilità; in base alle difficoltà dell'alunno, alle specifiche esigenze e ai suoi bisogni, lo studente potrà essere affiancato dall'insegnante di sostegno e/o dal personale educativo.

Ciascun allievo sarà seguito da un Tutor aziendale, il quale affiancherà e faciliterà il ragazzo ad entrare e operare nel posto di lavoro.

I laboratori si svolgeranno presso la Coop. Sociale ISAC Pro che offre la possibilità di dare concreta attuazione al disposto normativo dell' art. 2 della Legge 68/99 che recita: "Per collocamento mirato dei disabili si intende quella serie di strumenti tecnici e di supporto che permettono di valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle loro capacità lavorative e di inserirle nel posto adatto, attraverso analisi di posti di lavoro, forme di sostegno, azioni positive e soluzioni dei problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali sui luoghi quotidiani di lavoro e di relazione".

Isac Pro consente la realizzazione di percorsi di apprendimento delle abilità pre-lavorative rivolto a giovani con disabilità e disturbi del comportamento dai 16 anni in su.

Il percorso di apprendimento è strutturato all'interno di uno spazio dove avviene la produzione di alcuni beni che sono poi immessi all'interno di un mercato reale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Sarà valutato il livello di partecipazione e integrazione degli allievi , il miglioramento del livello di autonomia acquisita.

Parametri di valutazione

- a. Impegno profuso durante il percorso
- b. Test di gradimento finale
- c. Autonomia e responsabilità
- d. Documentazione fotografica

● Nuove forme di comunicazione e informazione

Percorso svolto In collaborazione con APS LA RINGHIERA COMUNICAZIONE ETS- La Ringhiera-Lo sguardo oltre i confini.

Il percorso formativo prevede la trattazione di tematiche e attività volte all'acquisizione di conoscenze e competenze relative ai processi di comunicazione, alla produzione e gestione dell'informazione cartacea e multimediale.



Finalità:

- Acquisizione delle conoscenze teoriche e dei metodi del lavoro di gestione alla base dell'attività giornalistica
- Imparare ad autogestirsi in relazione alle mansioni assegnate
- Acquisizione delle capacità di lavorare in team
- Sviluppare capacità di flessibilità e adattamento a situazioni nuove
- Capacità di leggere e affrontare situazioni nuove e/o problematiche, contribuendo alla loro soluzione
- Conoscere e mettere in atto comportamenti rispettosi delle norme che regolamentano la sicurezza sui luoghi di lavoro
- La comunicazione scritta e grafica
- Redazione di articoli. Correzione ed impaginazione di bozze. Progettazioni ed ideazioni grafiche di supporto e presentazione di testi
- Competenze tecnico - giuridiche nei diversi rapporti giuridici che si instaurano tra editore ed autore, autore e collettività, tra editore e collettività

Contenuti

- Cos'è una notizia giornalistica? Davvero tutto è informazione?
(i tre criteri fondamentali: " interesse generale", "rilevanza sociale" e "originalità")
- Come nasce una notizia? (**Dalle "fonti" alla verifica: i doveri del giornalista**)
- Come si scrive un articolo?
(Dalle "5 W" al "lead" fino all'apertura, la spalla, il fondo e gli altri)
- I quotidiani in Italia: ieri e oggi (**La nascita dei quotidiani e le leggi sull'editoria**)
- Gli elementi costitutivi del quotidiano: La prima pagina e non solo.
(Dalle " manchette" al "catenaccio": la cucina del giornale)
- Il giornalismo televisivo: il racconto per immagini (**Funzione, importanza e abuso delle**



riprese televisive)

- La nascita di Internet: l'informazione istantanea (I pro e i contro della giungla digitale)
- La "media education"

TEMATICHE

-Cos'è una notizia giornalistica?

- Come nasce una notizia?

- Come si scrive un articolo?

-I quotidiani in Italia: ieri e oggi

-Gli elementi costitutivi del quotidiano: la prima pagina e non solo.

-Il giornalismo televisivo: il racconto per immagini

- L'informazione istantanea

-La "media education"

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

● Educare giocando

Il progetto si svolgerà in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "L. Sciascia" Talsano (scuola primaria) e saranno sviluppati temi che permettano di utilizzare il movimento come strumento di azione, relazione, comunicazione, ed espressione per integrare ed includere, favorire la crescita cognitiva ed emotiva insieme, e concorrere alla finalità della scuola dell'infanzia di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità dell'autonomia e della competenza avviandoli alla cittadinanza; tecniche di osservazione diagnostica; tecniche comportamentali per bambini con disturbi; nozioni, tecniche e pratiche di comunicazione interpersonale e di gruppo.

Le attività proposte sono volte al raggiungimento delle seguenti competenze:

- saper osservare e diagnosticare problematiche del bambino/adolescente per evidenziare livelli di abilità e disponibilità
- saper identificare le dinamiche di gruppo per intervenire correttamente
- saper affrontare situazioni problematiche nel lavoro e contribuire a risolverle
- realizzare progetti di aiuto tenendo conto delle caratteristiche evolutive, curando l'organizzazione dei tempi, degli spazi, e l'offerta dei materiali.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

● L'orientamento



Il presente percorso formativo per le competenze trasversali e l'orientamento nasce da un'impresa programmatica che prevede una collaborazione tra Liceo delle scienze umane e la scuola ospitante Vico De Carolis.

Questo progetto ha una forte rilevanza con il percorso individuale di apprendimento già definito in sede di consiglio di classe.

Il periodo programmato prevede un percorso in presenza, ove sia possibile, e un percorso in collegamento meet con le classi della scuola media ed elementare.

Finalità:

1. promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali per contribuire a sollevare la valenza formativa dell'orientamento,
2. porre gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento.

Tematiche: gli alunni parteciperanno agli eventi interni ed esterni della scuola, progetti pon extra scolastici, relativi sia alla scuola elementare sia alla scuola media.

Metodologie: lezione frontale, incontri con esperti.

Dimensione organizzativa: saranno coinvolti i docenti di Scienze Umane.

Forme di visibilità: saranno allestite mostre didattiche all'interno dell'Istituto Vico de Carolis relative al PCTO Vittorino da Feltre.

Destinatari: alunne classi terze e quarte

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

● PHYRTUAL SERVING LEARNING: i nativi digitali insegnano le competenze agli immigrati digitali

Il progetto "Con il Fascicolo Sanitario Elettronico si può" e "Mettiamoci in F.A.S.E" è stato adottato dalla ASL di Taranto con lo scopo di contribuire a superare il diffuso analfabetismo digitale che rischia di trasformare il processo di transizione digitale in un paradosso: la digitalizzazione, fortemente orientata ad includere, rischia di rivelarsi un potente strumento di esclusione sociale dei cittadini privi delle competenze digitali.

L'azione progettuale "Con il Fascicolo Sanitario Elettronico si può" è una campagna di sensibilizzazione e comunicazione sociale per far conoscere il Fascicolo Sanitario Elettronico o FSE, promuovere la partecipazione dei cittadini, singoli o in gruppo, ai Webinar gratuiti organizzati dalla Fondazione Mondo Digitale.

L'azione progettuale "Mettiamoci in F.A.S.E" persegue lo scopo di fornire le competenze necessarie per aiutare chi è in difficoltà ad attivare e usare lo SPID e il FSE; il progetto prevede il coinvolgimento dei giovani 'nativi digitali' che, attraverso attività di Service Learning, accompagnano gli adulti 'immigrati digitali' nelle operazioni di attivazione dello SPID e del FSE, previa preparazione preliminare, svolgendo attività di tutoring verso quei cittadini che lo richiedono, cosicché, mentre rendono un servizio reale alla Comunità, apprendono i diversi contenuti disciplinari.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

● Un cammino lungo una vita

Il presente percorso per le competenze trasversali e l'orientamento, che nasce da un'intesa programmatica, definita Convenzione, prevede una collaborazione tra il Liceo delle Scienze Umane "Vittorino da Feltre" e l'Associazione AUSER FDA TARANTO. Tale progetto formativo presenta una notevole rilevanza con il percorso individuale di apprendimento.

La finalità del progetto è quella di promuovere il benessere psicofisico degli over 65,



contrastando situazioni di esclusione sociale e isolamento. Attraverso la realizzazione di interventi volti al raggiungimento del presente obiettivo generale, si vuole migliorare la qualità della vita.

Altre finalità:

1. Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali.
2. Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali.
3. Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.
4. Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società.
5. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
6. Promuovere la socializzazione degli anziani attraverso attività laboratoriali socioculturali e ludico-ricreative.

Il percorso formativo prevede anche la trattazione di tematiche ed attività che saranno affrontate secondo un'ottica interdisciplinare. Nello specifico:

1. Scienze umane: La vecchiaia nelle diverse aree del mondo.
2. Storia: Politiche di promozione per il miglioramento della qualità della vita dell'anziano.
3. Italiano: Premio Nobel per la Letteratura, Louise Glück.
4. La vecchiaia nella letteratura.
5. Storia dell'arte: La vecchiaia nell'arte.
6. IRC: La vecchiaia nella storia delle religioni.
7. Scienze naturali: Alimentazione per il benessere fisico e della psiche nella terza età.
8. Scienze motorie: Attività fisica per un invecchiamento attivo.

Il progetto prevede una fase di formazione, a cura del tutor aziendale, una osservativa, una di comprensione. La suddivisione degli incontri è concordata con i tutor aziendali.

La tipologia di tirocinio prevista per il PCTO non è quella professionalizzante, ma quella formativo-orientativa, realizzata attraverso il fieldwork osservativo. Le attività vengono documentate, di volta in volta, attraverso la compilazione del diario di bordo e di apposite griglie di osservazione.

La partecipazione degli allievi stagisti, costantemente guidata dal tutor, permette la messa in pratica delle loro conoscenze teoriche e lo sviluppo di competenze, abilità professionali e trasversali (Competenze Chiavi dell'Ue) in un contesto pertinente al loro profilo formativo.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

● Quale giustizia per i minori?

Il percorso, che prevede l'attività presso il Tribunale per i minorenni di Taranto e la Procura generale presso il Tribunale per i minorenni, permette agli studenti innanzitutto di comprendere le funzioni e le competenze degli Enti coinvolti.



Il percorso prevede incontri con i Giudici togati ed onorari, nonché con gli Uffici di Polizia giudiziaria e gli assistenti sociali, che illustrano le proprie competenze.

Viene illustrata l'"organizzazione degli spazi", inclusa la "stanza protetta", nonché la rete dei servizi che operano con il Tribunale.

Gli alunni avranno la possibilità di vedere e studiare il "fascicolo processuale del Tribunale per i minorenni" e quello che "apre" la Procura, con riferimento sia ai procedimenti penali che civili.

Sono previsti incontri sull'"ascolto dei minori", sui provvedimenti monocratici e collegiali, sui riti e le forme di provvedimenti (es. progetti di messa alla prova).

Sono previsti incontri presso la LUMSA per gli assistenti sociali e visite presso "strutture per minori", ed ove possibile, partecipazione a lavori congressuali.

Attraverso la realizzazione di interventi volti conoscere il fenomeno del disagio minorile, si vuole migliorare conoscenza degli strumenti di tutela predisposti dall'ordinamento giuridico italiano.

Le finalità del progetto sono:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali.
- Favorire l'orientamento dei giovani verso sbocchi lavorativi nel settore dell'assistenza.
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società.

Il progetto prevede una fase di formazione, a cura dei tutor aziendali, una osservativa, una di comprensione.

La suddivisione degli incontri è concordata con i tutor aziendali. La tipologia di tirocinio prevista per il PCTO non è quella professionalizzante, ma quella formativo-orientativa, realizzata attraverso il fieldwork osservativo.

Le attività vengono documentate, di volta in volta, attraverso la compilazione del diario di bordo e di apposite griglie di osservazione.

La partecipazione degli allievi stagisti, costantemente guidata dal tutor, permette la messa in pratica delle loro conoscenze teoriche e lo sviluppo di competenze, abilità professionali e trasversali (Competenze Chiavi dell'Ue) in un contesto pertinente al loro profilo formativo.



Ogni stagista conclude l'esperienza formativa con la realizzazione di un project work.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il PCTO è basato sulla osservazione e studio di casi pratici, gli studenti verranno messi nelle condizioni di simulare la gestione di un fascicolo processuale, che permetterà di verificare l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze.

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

● Torneo della disputa dire e contraddire



Il torneo ha ad oggetto la natura e la funzione delle regole della comunicazione, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza, perché insegnamento della legalità significa elaborare e diffondere tra gli studenti cultura dei valori civili per educare ad una nozione profonda dei diritti e doveri.

Essere cittadino nella famiglia, nella scuola, nella società vuol dire saper comunicare in modo corretto.

Comunicare è un momento creativo che permette di interagire in virtù dei ponti comunicativi -lingue e linguaggi - adeguati alle opportunità formative.

Comunicare è apertura alla vita, è spazio vitale necessario per demolire la miriade dei muri socio-culturali.

La preparazione sarà incentrata sulle regole della comunicazione, regole della disputa: un invito ad una costruzione ordinata del discorso.

DESTINATARI. Il progetto si rivolge agli studenti prevalentemente appartenenti alle classi del triennio finale.

E' una proposta didattica volta anche ad affiancare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica prevista dalla legge 20 agosto 2019, n. 92.

METODOLOGIE. Dal cosa dire al come dirlo. L'esercizio della parola tra logica, argomentazione e retorica partirà dallo studio del film "La parola ai giurati" (regia di Sidney Lumet, anno 1957).

Il torneo della disputa come metodo pedagogico ad impatto civico al fine di apprendere la natura e la

funzione delle regole della comunicazione, i valori della democrazia, l'esercizio dei diritti di cittadinanza per educare ad una nozione profonda dei diritti e doveri.

Il torneo sarà preceduto da incontri di preparazione sulle tecniche di comunicazione, argomentazione e disputa.

Il torneo si articolerà in quarti di finale, semifinale e finalissima.

Le squadre si confronteranno in un tempo prestabilito sulla questione assegnata.



Le argomentazioni e quanto i contendenti avranno avuto modo di preparare nella fase di studio e ricerca (fase dell'inventio) dovrà essere articolato nella disputa che si svolgerà attraverso le regole prestabilite che verranno comunicate durante gli incontri formativi.

OBIETTIVI EDUCATIVI. Il torneo permetterà agli studenti di acquisire la padronanza del "saper dire" e "contraddire" attraverso un discorso efficace modulato a ritmo di ethos, logos e pathos.

Tra gli obiettivi principali:

1. migliorare i livelli di conoscenza e competenza degli alunni; conoscere e dare il giusto valore ai comportamenti irrispettosi delle regole;
2. stimolare e favorire la cultura del raccontare ciò che accade in un clima di chiarezza; migliorare l'autostima e la motivazione degli alunni;
3. sviluppare le competenze sociali, saper interagire con gli altri secondo regole prestabilite nelle diverse situazioni e luoghi; cooperare per il raggiungimento di obiettivi comuni.

FINALITA'. Il Torneo ha come finalità quella di far acquisire ai giovani conoscenze e tecniche argomentative e persuasive.

In un momento storico in cui la comunicazione sembra avvenire non più attraverso il confronto costruttivo e l'ascolto ma attraverso forme di aggressione e di demolizione del pensiero altrui, l'obiettivo del progetto è quello di fornire ai giovani le tecniche di una comunicazione efficace ed efficiente attraverso la capacità di argomentare e controargomentare.

Relativamente all'apprendimento, queste che seguono le finalità:

1. acquisire la padronanza del "saper dire" e "contraddire" attraverso un discorso efficace modulato a ritmo di ethos, logos e pathos;
2. sviluppare il senso della responsabilità e l'autovalutazione dei comportamenti;
3. manifestare atteggiamenti di collaborazione, rispetto e tolleranza tra le diverse componenti della comunità civile;
4. promuovere una cultura basata sui valori della democrazia e della solidarietà;
5. acquisire la capacità di lettura di norme;
6. comprendere il significato di parole appartenenti al linguaggio giuridico;
7. conoscere e comprendere i principi alla base della nostra Carta Costituzionale;
8. comprendere il senso del vivere sociale e acquisire la consapevolezza della pari dignità sociale e dell'uguaglianza di tutti i cittadini e valutare problemi sociali;



9. acquisire un atteggiamento critico e la capacità di convivere con la complessità della società attuale; comprendere i meccanismi dell'interazione sociale e le regole di convivenza civile all'interno della società.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

● Rigenerazione urbana che si fa rigenerazione economica

Il presente percorso per le competenze trasversali e l'orientamento, che nasce da un'intesa



programmatica, definita Convenzione, prevede una collaborazione tra il Liceo delle Scienze Umane "Vittorino da Feltre" e l'associazione culturale AFO6. Tale progetto formativo presenta una notevole rilevanza con il percorso individuale di apprendimento.

A conclusione del progetto i ragazzi saranno in possesso delle competenze necessarie per comprendere i diversi attori, governance, azioni e arti performative che fanno rigenerazione urbana e che genera economie rigenerative e partecipate.

Al termine, ogni studente saprà perseguire i propri interessi ed ascoltare le proprie attitudini attraverso una scelta nella distribuzione dei crediti verso specifiche aree e settori scientifici disciplinari, tale da dar luogo alla costruzione di percorsi volti alla progettazione e gestione delle diverse forme di impresa socio/culturale.

Il percorso offrirà loro la possibilità di conoscere e vivere nuovi luoghi di socializzazione e di produzione culturale come esempi di una economia sociale, sostenibile che puntano sul capitale umano.

"Luoghi, spazi che si fanno centro culturale o, ambienti coworking, luoghi che rianimano interi quartieri. Sono questi i nuovi centri culturali, spazi di confronto e trasformazione, punti di incontro di istanze trasformative degli ecosistemi culturali e civili".

Il progetto mira a fornire allo studente l'approfondimento delle conoscenze teoriche e i metodi propri del lavoro di gestione dei contenuti, con particolare riferimento alla struttura delle imprese sociali e in un contesto nazionale ed internazionale e nella costante consapevolezza del carattere globale dei processi di comunicazione nella società contemporanea.

Il progetto prevede una fase di formazione, a cura del tutor aziendale, una osservativa, una di comprensione e una di simulazione. La suddivisione degli incontri è concordata con i tutor aziendali.

La tipologia di tirocinio prevista per il PCTO non è quella professionalizzante, ma quella formativo-orientativa, realizzata attraverso il fieldwork osservativo. Le attività vengono documentate, di volta in volta, attraverso la compilazione del diario di bordo e di apposite griglie di osservazione.

La partecipazione degli allievi stagisti, costantemente guidata dal tutor, permette la messa in pratica delle loro conoscenze teoriche e lo sviluppo di competenze, abilità professionali e trasversali (Competenze Chiavi dell'Ue) in un contesto pertinente al loro profilo formativo. Ogni



stagista conclude l'esperienza formativa con la realizzazione di un project work.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

● In viaggio verso il mondo

Il percorso formativo prevede la trattazione di tematiche ed attività che saranno affrontate secondo un'ottica interdisciplinare.

Questo progetto prevede il riferimento ai temi dell'accoglienza, della solidarietà, della costruzione di una comunità globale di difensori di diritti umani considerati in chiave sociologica, antropologica e psicologica.

Si metterà in evidenza la normativa sull'immigrazione italiana ed europea, nonché la conoscenza giuridica delle varie forme di impresa.

Attraverso la storia dei paesi d'origine, considerata nel suo intreccio con le storie personali, si



effettuerà un confronto con la storia della nostra emigrazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

● **#WorkNelSociale**



Azienda ospitante: LUMSA

Il progetto, partendo da una contestualizzazione sociale e dalle problematiche oggi esistenti, illustra la figura dell'assistente sociale ed il suo lavoro tendente a prevenire e trattare forme di disagio sociale. Mediante un confronto tra professionisti, verranno illustrate le caratteristiche e le funzioni di una molteplicità di servizi giungendo all'analisi di aree tematiche quali minori, anziani, immigrati, violenza sulle donne di cui saranno analizzati casi concreti.

Previa validazione del numero di ore di frequenza necessarie, i ragazzi saranno invitati a interagire in diverse forme mediante l'utilizzo di metodologie didattiche attive tendenti alla partecipazione diretta degli stessi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in



linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

● Catalogo digitale

Azienda Ospitante: Liceo Vittorino da Feltre

Il percorso, parte integrante del curriculum scolastico, permetterà l'acquisizione di competenze sia trasversali e tecnico professionali, sia relative agli assi culturali e di cittadinanza, e l'acquisizione di conoscenze e abilità necessarie all'espletamento dei compiti assegnati. L'uso dell'applicativo BookDB (opensource e utilizzabile online) permetterà la creazione di un database di catalogazione dei libri considerati.

Previa validazione mediante le ore fruite, l'alunna dimostrerà, attraverso i report via via prodotti, di aver acquisito i concetti base della creazione ed uso di un database.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

● Crescere in autonomia

Ente ospitante: ISAC Pro Società Cooperativa Sociale (di seguito ISACPro) Istituto di Scienze dell'Apprendimento e del Comportamento Prosociale

Il progetto prevede l'inserimento degli alunni all'interno di filiere attive nella ideazione, pianificazione, implementazione e valutazione del progetto di vita di persone con disabilità intellettive, con diversità culturali e con svantaggi socio-culturali.

Le complessive 45 ore di percorso formativo comprendono: 12 ore di orientamento, 6 ore di cenni di teoria, 12 ore di attività di assessment e 15 ore di attività di comunità.

Le attività si concludono con una riflessione e discussione in plenaria dell'esperienza vissuta e con l'elaborazione scritta di un report.

Gli studenti avranno l'occasione di conoscere tutte le diverse figure professionali presenti nella Struttura approfondendo il singolo percorso di studio, le modalità di accesso e gli sbocchi occupazionali. Il percorso prevede una fase osservativa e una di partecipazione attiva.

La tipologia di tirocinio prevista non è quella professionalizzante ma quella formativo-orientativa, realizzata attraverso il fieldwork osservativo. Il lavoro di tutoraggio e affiancamento nei confronti dei persone con disabilità e diversità culturali, viene documentato, di volta in volta, attraverso la compilazione del diario di bordo e di apposite griglie di osservazione.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

● Il terzo settore e le cooperative sociali

Ente ospitante: Confcooperative Taranto , Centro servizi volontariato

L'attività pratica viene svolta presso l'asilo nido LE MIMOSE.

Il progetto prevede la conoscenza della realtà del terzo settore e delle associazioni di categorie che ne fanno parte, in particolare il CSV (Centro di Servizio per il Volontariato).



La Confcooperativa di Taranto svolge la sua attività a sostegno delle associazioni e cooperative di volontariato locali.

Le complessive 45 ore di percorso formativo comprendono: la partecipazione alla rassegna provinciale del volontariato e 35 ore di attività di comunità presso l'asilo nido LE MIMOSE sito a Taranto in via Acton 40.

Le attività si concludono con una riflessione e discussione in plenaria dell'esperienza vissuta e con l'elaborazione scritta di un report.

Gli studenti avranno l'occasione di conoscere tutte le diverse figure professionali presenti nella struttura approfondendo il singolo percorso di studio, le modalità di accesso e gli sbocchi occupazionali.

Il percorso prevede una fase osservativa e una di partecipazione attiva.

La tipologia di tirocinio prevista non è quella professionalizzante ma quella formativo-orientativa, realizzata attraverso il fieldwork osservativo.

Il lavoro di tutoraggio e affiancamento nei confronti delle diverse professionalità che operano all'interno

della struttura ospitante, viene documentato, di volta in volta, attraverso la compilazione del diario di bordo e di apposite griglie di osservazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

Parametri di valutazione

- a. Impegno profuso durante il percorso
- b. Capacità di adattamento e di lavorare in team
- c. Autonomia e responsabilità
- d. Capacità di analizzare i problemi

● Intercultura e sostenibilità . Per una geopedagogia mediterranea

Ente ospitante: Università degli Studi A. Moro DIPARTIMENTO JONICO di Taranto

Il percorso da attuare con i ragazzi di una classe del Liceo Vittorino intende fornire un processo di orientamento e di introduzione agli studi giuridici, con particolare attenzione alla formazione sui fondamenti e sugli aspetti più rilevanti delle principali discipline negli ambiti storico, filosofico- pedagogico, privatistico, pubblicistico e internazionalistico, nonché in ambito



istituzionale, economico, comparatistico e comunitario.

Ha come finalità quella di collegare l'istituzione scolastica, l'Università, il mondo del lavoro e la società.

Obiettivo: far acquisire competenze trasversali utili per la formazione personale e professionale degli studenti.

METODOLOGIE: Learning by doing; project work; role playing; brain storming; problem solving ; e- learning. Lezioni frontali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in



linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

Parametri di valutazione

- a. Impegno profuso durante il percorso
- b. Capacità di adattamento e di lavorare in team
- c. Autonomia e responsabilità
- d. Capacità di analizzare i problemi e risolverli

Strumenti di valutazione e degli studenti e di certificazione delle competenze:

- Test di gradimento in itinere e finale
- Test di gradimento finale
- Relazione finale dell'alunno
- Diario di bordo

● Gestione reflui e rifiuti nei contesti scolastico, urbano e militare

Ente ospitante: ARSENALE MILITARE MARITTIMO DI TARANTO

Il PCTO si articolerà in una fase teorica, della durata di 5 ore, in cui esperti esterni e tutor interno avvicineranno gli allievi ad un'organizzazione fortemente strutturata qual è la Marina Militare, con particolare riguardo alle attività che nell'Arsenale di Taranto vengono sviluppate, compreso il modulo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Seguiranno le previste 40 ore di attività pratica, nelle quali i ragazzi saranno guidati alla conoscenza degli argomenti specifici e del funzionamento di quei reparti che, interessati agli argomenti trattati, lavorano a supporto delle Unità Navali della Marina Militare.

Attività

- Definizione di specifiche e procedure per la protezione dei lavoratori durante le attività
- Procedure di trattamento e gestione dei rifiuti urbani.
- Procedure di trattamento e gestione dei rifiuti speciali.



- Procedure di trattamento e gestione dei rifiuti pericolosi e non.
- Gestione e classificazione delle acque reflue.
- Gestione e classificazione delle acque reflue.
- Progettazione di un modello di raccolta differenziata spinta presso i plessi scolastici differenziati secondo ordine e grado di Scuola.
- Preparazione di una lavoro (tesina/presentazione power point) inerente la gestione dei rifiuti nei plessi scolastici.
- Verifiche e colloqui inerenti il lavoro svolto.

Metodologie da utilizzare per la realizzazione del progetto:

1. Learning By Doing
2. Project Work
3. Business Game
4. Role Playing
5. Outdoor Training

Obiettivi e competenze:

- Intensificare i rapporti tra scuole e Enti Pubblici Istituzionali.
- Far conoscere agli alunni le modalità operative di alcuni reparti dell'Arsenale M.M.
- Creare un contatto diretto con l'organizzazione aziendale ospitante.
- Favorire lo sviluppo e il potenziamento della capacità di collaborazione e di comunicazione.
- Acquisire capacità di lavorare in team.
- Sviluppare capacità di flessibilità e adattamento a situazioni nuove.
- Capacità di leggere e affrontare situazioni nuove e/o problematiche, contribuendo alla loro soluzione.

Competenze di base

- Spirito di imprenditorialità
- Cittadinanza attiva
- Auto-orientamento
- Capacità di gestire autonomamente le mansioni assegnate
- Gestione delle dinamiche di gruppo
- Assunzione di responsabilità
- Assunzione di un ruolo



Competenze tecnico-professionali:

- Conoscere e mettere in atto comportamenti rispettosi delle norme che regolamentano la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Far acquisire agli studenti le conoscenze e competenze necessarie per lavorare in una realtà aziendale solidamente strutturata e gerarchicamente organizzata;
- Sensibilizzare gli allievi alle tematiche relative all'adozione di modelli organizzativi/gestionali e di protocolli operativi di cui l'azienda è dotata;
- Far acquisire capacità di gestione e di elaborazione di progetti;
- Sviluppare le competenze specifiche relative alle procedure di trattamento e gestione dei rifiuti solidi e delle acque reflue, in linea con la normativa di riferimento

Interdisciplinarietà:

- Coinvolgimento del Consiglio di classe nell'intera progettazione/realizzazione del percorso.
- Discipline coinvolte: Italiano e Storia, Scienze umane, Scienze naturali.

Descrizione delle caratteristiche:

Il percorso formativo prevede la trattazione di tematiche ed attività che saranno affrontate secondo un'ottica interdisciplinare. Nello specifico:

- Per Italiano e Storia si farà riferimento ai temi relativi alla corretta collocazione storica degli eventi e delle scoperte ed invenzioni, nonché all'importanza della conservazione dei reperti, nell'ambito delle attività di una Organizzazione museale.
- Per Scienze Umane si verificheranno gli effetti di approcci didattici impartiti in una struttura militare, fortemente strutturata e gerarchizzata, ma finalizzati ad obiettivi operativi e di incolumità di persone e cose e si farà riferimento ai temi relativi all'importanza del fattore umano nelle attività tecniche.
- Per Scienze naturali si farà riferimento ai temi relativi all'Ecologia, con le attività di controllo poste a salvaguardia dell'ambiente, alla Chimica, con le attività laboratoriali peculiari della disciplina ed alla Fisiopatologia umana, con la conoscenza del corpo umano, del suo funzionamento e dei danni derivanti in particolari condizioni ambientali.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

Parametri di valutazione

- a. Impegno profuso durante il percorso
- b. Capacità di adattamento e di lavorare in team
- c. Autonomia e responsabilità
- d. Capacità di analizzare i problemi

● Verso le professioni sanitarie

Il progetto sarà modulato su due percorsi separati: il primo riguarderà le prime e le seconde classi di curvatura socio sanitaria, il secondo percorso riguarderà le classi terze e quarte.



Le attività con le prime e seconde classi, sarà articolato in 4 lezioni da due ore, per un totale di 8 ore.

Il tema portante sarà "Chi è l'infermiere" descrizione generale sulla professione infermieristica.

Per le terze e quarte classi gli studenti seguiranno 4 lezioni da 2 ore per un totale di 8. Durante gli incontri saranno presentati i Corsi di laurea in Professioni Sanitarie.

Le quarte faranno un PCTO presso la sede della Cittadella della Carità e visiteranno i reparti affiancati ad uno studente del CdL in Infermieristica.

Si tratta della prima esperienza di contatto tra le due realtà, Vittorino e Corso di laurea in Infermieristica, tra loro collegate dall'obiettivo comune del fornire conoscenze e saperi e competenze sul territorio Jonico.

La fondazione Cittadella della Carità darà la possibilità agli studenti di osservare dal vivo l'attività.

Per il PCTO come attività di verifica è previsto un test all'inizio e alla fine del percorso

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

● Coworking-Convertitore di idee "Rigenerazione urbana che si fa rigenerazione economica"

Azienda ospitante: AFO6

Il progetto prevede la focalizzazione e approfondimento delle conoscenze dei processi di rigenerazione sociale di un territorio attraverso un approccio multidisciplinare e dei diversi linguaggi performativi orientati alla specializzazione.

A conclusione del progetto i ragazzi saranno in possesso di competenze necessarie per comprendere i diversi attori, governance, azioni e arti performative che fanno rigenerazione urbana e che generano economie rigenerative e partecipate.

Al termine, ogni studente saprà perseguire i propri interessi e ascoltare le proprie attitudini attraverso una scelta nella distribuzione dei crediti verso specifiche aree e/o settori disciplinari, tali da dar luogo alla costruzione di percorsi volti alla progettazione e gestione delle diverse forme di impresa socio - culturale.

Il percorso offrirà loro la possibilità di conoscere e vivere nuovi luoghi di socializzazione e di produzione culturale come esempi di una economia sociale, sostenibile che puntano sul capitale umano.

Luoghi, spazio che si fanno centri di cultura o, ambienti coworking, luoghi che rianimano interi



quartieri. Sono questi i nuovi centri culturali, spazi di confronto e trasformazione degli ecosistemi culturali e civili.

Il progetto mira a fornire allo studente l'approfondimento delle conoscenze teoriche e i metodi propri del lavoro di gestione dei contenuti, con particolare riferimento alla struttura delle imprese sociali in un contesto nazionale ed internazionale e nella costante consapevolezza del carattere globale dei processi di comunicazione nella società contemporanea.

Attività da svolgere:

- Caratteristiche della struttura ospitante.
- La rigenerazione sociale ed urbana.
- Il Coworking e i nuovi centri culturali.
- Simulazione di progettazione e organizzazione di eventi Culturali.
- Laboratori di scrittura creativa, di linguaggi performativi e di economia del terzo settore.
- Compartecipazione di alternanza con finalità comuni.

Il percorso prosegue con una fase di preparazione specifica nei seguenti argomenti:

- 1) Come nasce una idea progettuale di riqualificazione urbana e culturale.
- 2) Le arti performative come azione di cittadinanza attiva.
- 3) La nuova legge sul terzo settore.
- 4) Investire sul capitale umano.
- 5) Come si gestisce un coworking.

Il progetto prevede inoltre i seguenti momenti di condivisione e rielaborazione in aula di quanto sperimentato fuori dall'aula.

- Incontri con artisti e professionisti dei diversi settori che si intrecciano dentro l'incubatore di cultura.
- I diversi linguaggi dei new media della comunicazione.
- Esempi di buone pratiche di rigenerazione urbana ed economica.

In azienda

Formazione diretta presso i centri ospitanti al fine di completare il percorso di studio curricolare



con l'esperienza diretta all'interno di contesti lavorativi diversificati.

Gli studenti saranno accolti nei locali dell'associazione (sia in modalità virtuale sia in presenza) appositamente attrezzati per svolgervi le seguenti attività:

- Ambientamento e visita della struttura.
- Progettazione e realizzazione eventi culturali.
- Incontro con esperti del settore.

Sintetica descrizione delle attività che saranno svolte:

- a) Disciplina del Terzo settore
- b) Organizzazione e gestione di uno spazio culturale
- c) Simulazione di briefing
- d) Gestione di eventi
- e) Lavoro di gruppo per la realizzazione di una ipotesi progettuale di rigenerazione urbana.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).

Parametri di valutazione

- a. Impegno profuso durante il percorso
- b. Capacità di adattamento e di lavorare in team
- c. Autonomia e responsabilità
- d. Capacità di analizzare i problemi e risolverli
- e. Capacità di ideazione e progettazione
- f. Rispetto delle regole e degli impegni presi.
- g. Capacità di coordinamento e ascolto
- h. Apporto del proprio contributo personale

● La filiera della sicurezza

L'intento principale del progetto è promuovere nei giovani la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento agli imprenditori agricoli in qualità di datori di lavoro, ai tecnici delegati alla prevenzione della salute ed ai medici cui è richiesto di stabilire il nesso di causalità tra l'esposizione lavorativa e infortuni e malattie professionali.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso, il nostro Istituto, Vittorino da Feltre, che è anche agenzia formativa, rilascia una dichiarazione degli apprendimenti (modello EUROPASS) che certifica, insieme all'azienda coinvolta, il percorso formativo compiuto, le conoscenze e le competenze acquisite, di base, di indirizzo, e trasversali anche di tipo imprenditoriale, organizzativo e creativo. Tutte in linea con le "Competenze Chiave in Europa" (EQF).



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Teatro in lingua straniera

Progetto rivolto alle classi terze quarte e quinte. Gli alunni assistono ad una rappresentazione in lingua straniera, in presenza o in streaming, messa in scena da una compagnia composta da attori madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

+ 10% Riavvicinare i risultati Invalsi a quelli provinciali

Risultati attesi

Potenziare il raggiungimento delle competenze multilinguistiche per allievi



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Teatro della città

● Certificazioni in lingua inglese

Preparazione degli studenti agli esami Cambridge P.E.T. Livello B1 Cambridge F.C.E. Livello B2 ed esami finali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare il raggiungimento delle competenze multilinguistiche per allievi e docenti



Traguardo

Aumento del 10% del numero di certificazioni linguistiche. Coinvolgere almeno 8 docenti per anno scolastico in mobilità all'estero

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti di fine anno e delle prove invalsi

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

● HELP ME!

Il progetto mira a colmare le lacune che gli studenti nel corso del trimestre hanno evidenziato. Il liceo attiva strategie volte ad aiutare i discenti in difficoltà attraverso due vie: Corsi di recupero e sportello didattico. finalità: • Supportare gli alunni nel recupero delle carenze riscontrate, agevolandoli nel processo di miglioramento delle prestazioni scolastiche. • Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della scuola. • Potenziare il senso di responsabilità individuale e motivarli all'ottenimento di positivi risultati nell'attività di studio attraverso il ricorso ad alternative metodologie didattiche. • Aiutare i discenti ad individuare e utilizzare un personale, autonomo e produttivo metodo di studio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

+ 10% Riavvicinare i risultati Invalsi a quelli provinciali

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti scolastici e delle prove invalsi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Libriamoci**

Gli studenti leggeranno e commenteranno pagine tratte dai libri di autori italiani e stranieri su tematiche trasversali a vari ambiti disciplinari. Alla lettura si alterneranno videoclip inerenti i libri e musica dal vivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi



Traguardo

+ 10% Riavvicinare i risultati Invalsi a quelli provinciali

Risultati attesi

Potenziare il raggiungimento delle competenze in lingua italiana e straniera

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Biblioteca Acclavio
Aule	Magna
	Aula generica

● Taranto due mari di libri

Il progetto scaturisce soprattutto dalla volontà di realizzare e promuovere la "Fiera del Libro del Mare" convinti che il libro sia strumento di crescita individuale e veliero di cittadinanza attiva e responsabile e che l'associare la Taranto dei due mari con il libro possa ampliare e migliorare la qualità della vita all'interno della comunità. Lo scopo che si vuole perseguire è quello di irrorare percorsi di rigenerazione sociale, volti a piantare e fare germogliare relazioni di fiducia tra le persone e all'interno della Comunità, alimentando focolai di conoscenza per mezzo della lettura e del libro. Strumento necessario per realizzare tale progetto è La Rete dei Licei di cui il nostro Istituto è capofila. Realizzazione di eventi come "La Fiera della Letteratura del Mare", Eventi ponte e prodotti librari (cataloghi, guide, ecc) e multimediali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

+ 10% Riavvicinare i risultati Invalsi a quelli provinciali

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e



civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva promuovere tra gli allievi un maggiore senso di appartenenza al territorio

Traguardo

+ 10% inserimento lavorativo degli studenti in attività di promozione del territorio

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti finali in lingua italiana e delle prove Invalsi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Biblioteca Acclavio

Aule

Magna

● L'arte di inventare storie _ Imparare facendo

Il progetto prevede una prima fase preparatoria e una attività pratica – project work – da realizzare presso il Centro per la Cultura dell'Infanzia del Comune di Taranto, Casa Circondariale "Carmelo Magli" di Taranto, Associazione di Volontariato "Noi & Voi" Onlus e l'Oratorio dell'Istituto Maria Ausiliatrice. Il Project Work costituisce un momento di lavoro con i bambini per l'elaborazione condivisa di storie .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

+ 10% Riavvicinare i risultati Invalsi a quelli provinciali

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva promuovere tra gli allievi un maggiore senso di appartenenza al territorio

Traguardo

+ 10% inserimento lavorativo degli studenti in attività di promozione del territorio



Risultati attesi

Migliorare le competenze in lingua italiana e gli esiti delle prove invalsi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● **Orienta-test**

Preparazione ai test di ammissione universitari con approfondimenti nelle discipline: matematica, fisica, chimica, logica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

+ 10% Riavvicinare i risultati Invalsi a quelli provinciali

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva promuovere tra gli allievi un maggiore senso di appartenenza al territorio

Traguardo

+ 10% inserimento lavorativo degli studenti in attività di promozione del territorio

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti finali e delle prove Invalsi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● In fuga ideale o reale?

Progetto di storia dell'arte rivolto agli studenti del Terzo anno, finalizzato alla conoscenza del patrimonio storico artistico presente sul territorio, all'educare all'alterità e all'integrazione culturale. Si articolerà in una parte teorica da condurre all'interno della scuola e una laboratoriale da svolgersi presso musei, mostre, attraverso visite guidate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità



Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva promuovere tra gli allievi un maggiore senso di appartenenza al territorio

Traguardo

+ 10% inserimento lavorativo degli studenti in attività di promozione del territorio

Risultati attesi

Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva promuovere tra gli allievi un maggiore senso di appartenenza al territorio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● UN LABORATORIO PER CRESCERE... Il Mar Piccolo e le aree protette di Taranto

Il progetto intende consolidare, sviluppare e coordinare le esperienze da sempre messe in atto sui temi dell'educazione alla sostenibilità ambientale e allo sviluppo sostenibile. Le tematiche ambientali necessitano di una presa di consapevolezza da parte dell'intera comunità scolastica che può farsi promotrice di buone prassi nei confronti di tutta la comunità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva promuovere tra gli allievi un maggiore senso di appartenenza al territorio

Traguardo

+ 10% inserimento lavorativo degli studenti in attività di promozione del territorio

Risultati attesi

Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva promuovere tra gli allievi un maggiore senso di appartenenza al territorio.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● Students become citizens

Il progetto ERASMUS, di durata biennale, vede la partecipazione di 20 studenti frequentanti le classi del triennio del Liceo. Il percorso è realizzato per: -Incoraggiare gli studenti all'ascolto e all'osservazione dell'altro, rispettandone i punti di vista ed i valori, allo scopo di diventare cittadini responsabili. - Fare propri i valori di diversità. - Comprendere il senso della cooperazione con l'altro e considerare il dialogo come parte essenziale dell'esistenza. - Migliorare conoscenze, consapevolezza e impegno riguardo tematiche relative alla cittadinanza. - Coinvolgere gli studenti in progetti scolastici ed extra-scolastici finalizzati ad aiutare l'altro, in particolare le minoranze sociali. - Migliorare le abilità comunicative in lingua inglese. Finalità per i Docenti: - condivisione e confronto con i paesi partner di metodologie, sistemi educativi, progetti ed esperienze relative alla cittadinanza. - Migliorare conoscenze e competenze relative alla organizzazione e valutazione di progetti sulla cittadinanza. - Motivare i docenti affinché possano sperimentare nuove strategie didattiche in uso in altri paesi europei. - A livello scolastico, ampliare la collaborazione con altre scuole europee per condividere buone pratiche di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare il raggiungimento delle competenze multilinguistiche per allievi e docenti

Traguardo

Aumento del 10% del numero di certificazioni linguistiche. Coinvolgere almeno 8 docenti per anno scolastico in mobilità all'estero

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva promuovere tra gli allievi un maggiore senso di appartenenza al territorio



Traguardo

+ 10% inserimento lavorativo degli studenti in attività di promozione del territorio

Risultati attesi

- Formare cittadini responsabili impegnati nel sociale che fanno propri i valori del rispetto della diversità, della comprensione, della cooperazione, dell'uguaglianza e della solidarietà. - Rafforzare competenze culturali, linguistiche e comunicative di cittadinanza attiva - Creare un ambiente di apprendimento in cui la "cittadinanza attiva", l'educazione fiorisca a scuola e fuori dalla scuola e possa rivolgendosi a diversi gruppi target (extracomunitari, disabili persone, rifugiati, ecc.).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni, esperti e docenti delle scuole partner

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Laboratori e ambienti delle scuole partner

● Alla scoperta del nostro territorio: la nostra scuola e il



FAI

Il nostro Istituto collabora da diversi anni con il FAI (Fondo Ambiente Italiano), un'associazione che si occupa del recupero, restauro e della fruizione al pubblico di beni culturali, artistici e ambientali. La collaborazione con il FAI offre alla nostra scuola l'opportunità, attraverso i progetti "Giornate FAI d'autunno e di primavera" e "Ciceroni in classe", di intervenire in modo attivo nella creazione di una cultura del rispetto e della tutela del nostro passato, e delle tradizioni ad esso legate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva promuovere tra gli allievi un maggiore senso di appartenenza al territorio



Traguardo

+ 10% inserimento lavorativo degli studenti in attività di promozione del territorio

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo quello di sviluppare nei ragazzi il senso profondo delle proprie radici e della propria identità attraverso la riscoperta di monumenti, ambienti, risorse del patrimonio locale, promuovendo e rafforzando dunque quel legame con il proprio territorio che deve costituire la base per la creazione di cittadini consapevoli e attivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Social School_scrittura

Lo sviluppo delle competenze linguistiche richiede pratiche immersive, meno cristallizzate e tradizionali quali spiegazione, interrogazione, compito scritto in classe, ma sempre più orientate sulla funzione euristica della lingua e all'esplorazione cognitiva della realtà. In particolare il laboratorio si concentra su: - le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali; - lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato, spesso trascurate nell'insegnamento



dell'italiano, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

+ 10% Riavvicinare i risultati Invalsi a quelli provinciali

Risultati attesi

- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. - Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in italiano.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Basic Skills_matematica

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

+ 10% Riavvicinare i risultati Invalsi a quelli provinciali

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze di base in matematica e logica - Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi in matematica e logica - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● Basic Skills_digital

Il modulo si propone di insegnare ai discenti l'utilizzo di un linguaggio di programmazione, il python. Il linguaggio Python, versatile e ordinato, ha una curva di apprendimento relativamente poco ripida e può essere utilizzato come supporto alla didattica della matematica nelle scuole superiori. Si organizzeranno laboratori per alcune unità didattiche, del curriculum di matematica del Liceo, come ad esempio: - Insiemi e logica - Monomi e polinomi - Geometria cartesiana (punti, rette, circonferenze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

+ 10% Riavvicinare i risultati Invalsi a quelli provinciali

Risultati attesi

- Miglioramento degli esiti nelle prove di logica e matematica - Potenziamento delle competenze in logica e matematica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Basic Skills_lettura

Lo stile e le regole di discussione devono essere basati sul rispetto e sull'accoglienza dei reciproci punti di vista. Nel laboratorio, la discussione nei gruppi di lettura viene guidata da un moderatore che svolge una funzione essenzialmente metodologica e fornisce al gruppo spunti e strumenti utili per la discussione, vigila sul rispetto delle regole che il gruppo autonomamente si



è dato. Le attività dei gruppi di lettura saranno svolte all'interno della biblioteca "che sono il luogo fisico in cui abitano i libri" o in spazi appositamente predisposti con disponibilità di testi o all'aria aperta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

Traguardo

+ 10% Riavvicinare i risultati Invalsi a quelli provinciali

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano -
Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi in italiano - Miglioramento della competenza alfabetica funzionale



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● Green schoolyards. Permaculture in the city

Name of the Program: Erasmus+ Action and sector: KA220-SCH Small-scale partnerships in school education. L'educazione ambientale è una componente importante dell'educazione civica. Permette la costruzione di una società basata sul principio dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi del progetto sono: 1. rafforzare la consapevolezza ambientale per sensibilizzare i giovani al rispetto dell'ambiente; 2. sviluppare abilità e competenze chiave, pensiero critico, esprimere opinioni, lavorare in gruppo, intraprendere azioni sociali di solidarietà e rispetto verso il mondo, le altre culture e l'agire per suo conto. 3. promuovere un approccio globale all'insegnamento e all'apprendimento della lingua inglese. Il progetto si rivolge principalmente agli studenti delle scuole partner con il coinvolgimento di insegnanti e genitori. Inoltre, il progetto interesserà l'intera comunità educativa delle scuole partner così come l'intera comunità locale. Grazie al progetto e ai suoi risultati, si mostrerà come agire per uno sviluppo ambientale sostenibile. La scuola polacca assumerà il ruolo di coordinatore principale del



progetto, ma ciascuno dei partner lo farà istituendo un team di progetto locale, composto da almeno 3 persone. Ogni squadra, infatti, sarà guidata da un coordinatore locale che avrà il compito di monitorare quotidianamente il corretto svolgimento del progetto. Tutte le attività saranno finalizzate alla acquisizione di: - comportamenti pro-ecologici rispettosi dell'ambiente (rifiuti zero, riciclaggio e apprendimento pratico); - competenze linguistiche, culturali e sociali. Tutte queste attività hanno lo scopo di far realizzare agli alunni orti con pratiche di permacultura nelle proprie scuole apprezzandone i benefici. I partecipanti alla mobilità saranno studenti insieme a insegnanti provenienti da Grecia, Italia, Polonia e Spagna e il soggiorno nei 4 paesi partner durerà 4 giorni + 2 giorni di viaggio. Dei risultati ne beneficerà l'intera comunità educativa delle scuole. Fasi della mobilità 1. Zero rifiuti in giardino. Mobilità in Grecia. Durante le attività, i giovani alunni impareranno a conoscere le piante e le erbe locali. Impareranno a raccogliere semi, nonché come e per quanto tempo conservarli. Produrranno vasi di semi riciclati e parteciperanno alla visita di fattorie urbane locali. 2. Hotel per insetti nei nostri giardini. Mobilità in Polonia. Durante i giorni di permanenza, i giovani impareranno a conoscere le piante e le erbe locali, gli animali (artropodi) e la loro importanza nella permacultura. Divisi in gruppi, creeranno gli "hotel per insetti", che in futuro saranno utilizzati negli orti scolastici. Parteciperanno tutti a visitare fattorie urbane, "api urbane" e imparare come si costruiscono alveari urbani e scoprirne la loro importanza nella città. 3. Riciclo e progettazione - permacultura in Progress. Mobilità in Italia. Durante i giorni di permanenza, i giovani impareranno a conoscere le piante e le erbe locali e sotto la guida di esperti, prepareranno dei piani per i loro giardini di permacultura, tenendo conto di elementi come un composte e l'uso del riciclaggio nella costruzione (scatole, Europallet, ecc.). 4. Diventiamo Eco ogni giorno - "anche con i parassiti". Mobilità in Spagna. I giovani impareranno a conoscere le piante e le erbe locali, a conoscere l'ecologia e i modi naturali per affrontare i parassiti, e in gruppo prepareranno "dispositivi" per la raccolta naturale dell'acqua e irrigazione (acqua piovana, Grow Oya). Tutti parteciperanno ad una visita nelle fattorie urbane delle permaculture locali. 5. Attività locali - Orti scolastici di permacultura. Diffusione. Pubblicazione della guida "Green cortili scolastici. Permacultura in città". Le attività locali da svolgere singolarmente in ogni scuola partner, per tutta la durata del progetto, dovranno portare alla creazione e apertura di giardini di permacultura sul territorio. L'intera comunità scolastica verrà coinvolta nelle attività locali. Queste attività permetteranno la messa in pratica delle conoscenze acquisite durante tutte le fasi del progetto. Le conoscenze verranno, infine, trasferite a coetanei, insegnanti, genitori e alla intera comunità. Attraverso l'interazione saranno sviluppate competenze chiave intergenerazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare il raggiungimento delle competenze multilinguistiche per allievi e docenti

Traguardo

Aumento del 10% del numero di certificazioni linguistiche. Coinvolgere almeno 8 docenti per anno scolastico in mobilità all'estero

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva promuovere tra gli allievi un maggiore senso di appartenenza al territorio

Traguardo

+ 10% inserimento lavorativo degli studenti in attività di promozione del territorio

Risultati attesi

1. Rafforzare la consapevolezza ambientale diventando cittadini attivi e coinvolti in attività correlate alla tutela dell'ambiente. 2. Acquisire un senso di responsabilità nei riguardi dell'ambiente. 2. Sviluppare abilità e competenze chiave, pensiero critico, esprimere opinioni, lavorare in gruppo, incluso lavoro di squadra internazionale, intraprendendo attività sociali insieme allo sviluppo di atteggiamenti di solidarietà e rispetto verso il mondo, le altre culture e l'agire per suo conto. 3. Promuovere un approccio globale all'insegnamento e all'apprendimento della lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni, esperti e docenti delle scuole partner

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Scienze

Laboratori e spazi nelle scuole partner

Aule

Magna



Aula generica

● **Accreditamento Erasmus: mobilità degli alunni e del personale della scuola**

Il liceo ha presentato un Piano Erasmus+ definendo la strategia a lungo termine e gli Standard di qualità europei per la realizzazione di attività di mobilità degli alunni e del personale della scuola al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Una volta ottenuto l'Accreditamento (Azione KA120) sarà sufficiente presentare annualmente una richiesta di budget alla Agenzia nazionale Erasmus+ Indire. I vantaggi dell'accREDITamento Erasmus sono: - La possibilità di ottenere un Finanziamento stabile: l'istituto può contare sul supporto finanziario finalizzato a nuove mobilità ogni anno. - Strategia a lungo termine che permette di crescere ed esplorare nuove potenzialità e investire nel futuro. L'accesso stabile ai finanziamenti consente, infatti, di concentrarsi sugli obiettivi a lungo termine e a rendere la dimensione europea parte dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare il raggiungimento delle competenze multilinguistiche per allievi e docenti



Traguardo

Aumento del 10% del numero di certificazioni linguistiche. Coinvolgere almeno 8 docenti per anno scolastico in mobilità all'estero

Risultati attesi

- migliorare le competenze professionali degli individui; - ampliare le conoscenze e la comprensione delle politiche e delle pratiche nazionali; - rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento; - favorire la modernizzazione e internazionalizzazione delle istituzioni educative e formative; - promuovere lo scambio di buone pratiche; - potenziare il raggiungimento delle competenze multilinguistiche per allievi e docenti.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Laboratori e ambienti all'estero
Aule	Magna
	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Laboratori green, sostenibili e innovativi (FESR REACT EU - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Realizzazione di laboratori green: orti, aule all'aperto e spazi verdi nella scuola.
- Implementazione di aree verdi e di orti.
- Stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi volti a convertire le abitudini e gli stili di vita.
- Acquisire competenze green.
- Orientare gli alunni verso nuovi sbocchi lavorativi in settori quali: bio-agricoltura, agricoltura di precisione e rigenerativa, economia circolare, finanza sostenibile, chimica verde, bioeconomia, progettazione a zero emissione, mobilità sostenibile, progettazione e lavorazione di nuovi materiali.
- Sensibilizzare ed educare i giovani alla cittadinanza del mare e cultura della sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'azione intende favorire la realizzazione nella scuola, con l'utilizzo di tecnologie idroponiche, di sistemi digitali per il monitoraggio delle colture basati sull'IoT (Internet of Things), di strumenti digitali per la qualità, la sicurezza alimentare, la tracciabilità dei prodotti, laboratori per l'alimentazione sostenibile, laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficiamento energetico, laboratori sulla sostenibilità ambientale per lo studio e la sperimentazione degli impatti delle attività economiche sull'ambiente, sulla produzione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, sui consumi di acqua, energia, suolo e altre risorse naturali, e per il riciclaggio dei rifiuti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: POLITICHE ATTIVE DI BYOD (Bring Your Own Device) SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'AZIONE #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device) nonché gli obiettivi del PNSD prevedono che la scuola riconosca la possibilità per gli alunni di una formazione digitale che parta dal saper utilizzare in modo consapevole i propri dispositivi.

Pertanto, al fine di offrire agli studenti opportunità innovative e inedite per incrementare la loro formazione, il nostro Istituto intende favorire tale processo attraverso una modalità che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento garantendone la sicurezza.

RISULTATI ATTESI

- educare ad un uso corretto, consapevole e costruttivo delle tecnologie;
- formare gli alunni a una corretta gestione dei rischi e dei pericoli della Rete;
- adottare un regolamento che definisca le modalità di impiego.

Titolo attività: Registro elettronico AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Registro elettronico



Ambito 1. Strumenti

Attività

Da sette anni la scuola ha adottato il registro elettronico ClasseViva (CV) che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari e che comprende anche Scuolattiva, Tuttinclassa, Alunni 2.0 e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia. Ciascun docente può disporre di un tablet o pc portatile, acquistato dalla scuola con Fondi Europei.

Il processo di innovazione deve necessariamente contemplare una comunicazione più veloce, efficace e proficua anche tra istituzione scolastica e famiglia e, in considerazione di questa esigenza, le famiglie possono accedere, tramite credenziali, al registro elettronico per verificare eventuali assenze, attività svolte, compiti assegnati e annotazioni disciplinari.

Titolo attività: PNSD del Liceo
Vittorino
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, come previsto nella legge 107/2015 - La Buona Scuola.

Il documento ha funzione di indirizzo; punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (lifelong learning) ed estendere il concetto di scuola da luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

Il PNSD rappresenta un Piano di innovazione che non è solo strutturale ma anche di contenuti: esso soprattutto prefigura un



Ambito 1. Strumenti

Attività

nuovo modello educativo della scuola nell'era digitale.

Il nostro PNSD si prefigge di incentivare l'uso delle nuove tecnologie a supporto della didattica e dell'intera organizzazione d'Istituto.

Inserendo il PNSD in un triennio si diluiscono i tempi e si può cominciare a pensare concretamente a nuove modalità didattiche costruttive e cooperative per far interagire studenti e docenti anche attraverso ambienti o strumenti di apprendimento come social-classroom o applicativi di coding, il tutto per superare l'impostazione frontale della lezione e favorire una didattica meno trasmissiva e più operativa.

Il Piano Nazionale della Scuola Digitale punta soprattutto al digitale, il quale offre notevoli vantaggi e opportunità.

Il digitale infatti:

- consente un apprendimento personalizzato per ogni alunno e pone attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi (soprattutto con gli alunni con BES);
- consente una maggiore facilità di comprensione degli argomenti poiché l'alunno interagisce con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze;
- offre la possibilità di fare ricerche in molteplici fonti e/o di condividere i contenuti in tempo reale;
- permette il riutilizzo del materiale già «digitale»;
- previene il senso d'inadeguatezza degli alunni e quindi la dispersione scolastica;
- incrementa la motivazione e il coinvolgimento degli alunni;
- trasforma i device in oggetti di apprendimento (tablet, notebook e smartphone a supporto della didattica);



Ambito 1. Strumenti

Attività

- presuppone un nuovo ruolo dell'insegnante;
- è utile perché la Rete è una miniera d'oro.

Il nostro PNSD si propone le seguenti finalità:

- monitorare, attraverso un questionario predisposto, la conoscenza e l'utilizzo delle tic per la didattica per inquadrare lo stato di partenza dei docenti nonché per un'analisi della situazione d'istituto e quella che si vorrà realizzare;
- sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni;
- migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso nuove metodologie e strategie come la costruzione di classi virtuali o social-classroom;
- favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- diminuire la distanza tra esperienza comune, cultura scientifica e cultura umanistica con l'attivazione di una biblioteca digitale d'istituto;
- migliorare l'organizzazione della scuola attraverso servizi informatizzati come l'uso del registro elettronico, della posta elettronica, comunicazioni scuola-famiglia attraverso l'aggiornamento costante del sito web.

La figura di sistema preposta a favorire lo sviluppo e l'applicazione del piano d'intervento riguardo il PNSD è il team dell'animatore Digitale d'Istituto. I docenti del team, individuati dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto, seguono una formazione specifica, avviata dall'A.S. 2015-2016, con l'intento di favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di



Ambito 1. Strumenti

Attività

accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD' (cfr. Prot. N. 17791 del 19/11/2015).

Il team è affiancato, in particolare, da gruppi di lavoro, operatori della scuola, soggetti anche esterni alla scuola, che possano contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

Il profilo dell'A.D. e del gruppo di lavoro (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

- **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

In linea con quanto contenuto nel PNSD, vengono individuate



Ambito 1. Strumenti

Attività

alcune fondamentali linee d'intervento, tenendo sempre presente che il programma potrebbe variare rispetto all'impianto originario anche con riferimento a quanto verrà realizzato e in base alle nuove esigenze dell'Istituto.

Negli anni precedenti sono state attuate le seguenti azioni:

- pubblicizzazione introduttiva delle finalità del PNSD con il corpo docenti. E' stato somministrato ed elaborato un questionario relativo alle conoscenze/competenze/aspettative digitali;
- creazione di un team di supporto alla digitalizzazione;
- formazione base e supporto ai docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola;
- partecipazione a bandi nazionali PON riguardanti la diffusione del digitale a scuola;
- azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale;
- raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale;
- creazione di materiale multimediale per attività di orientamento in entrata/uscita;
- aggiornamento degli strumenti tecnologici dell'Istituto;
- coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici;
- creazione di materiale multimediale/siti web per la condivisione di materiale didattico;
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre Istituzioni



Ambito 1. Strumenti

Attività

scolastiche / Enti /Associazioni / Università;

- attivazione di Gsuite for Education;
- formazione per i docenti sull'utilizzo delle Google Apps per la gestione di spazi condivisi;
- azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale;
- formazione base e supporto ai docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sui programmi per LIM, anche Open source;
- formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola;
- formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata (condivisione e collaborazione in spazi cloud);
- formazione all'utilizzo delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica;
- formazione per utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione di sistema;
- realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto;
- coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema tramite l'uso di sistemi digitali (Google Drive);
- creazione di materiale multimediale/siti web per la condivisione di materiale didattico;
- creazione di un Calendario condiviso per il piano delle attività;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative;
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti /Associazioni / Università;
- sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione;
- ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione anche con l'accesso ai fondi PON-FESR;
- creazione di materiale multimediale/siti web per la condivisione di materiale didattico;
- sostegno alla produzione e diffusione di materiale didattico digitale autoprodotta dai docenti;
- supporto allo sviluppo del processo di digitalizzazione amministrativa della scuola, in collaborazione con il personale ATA e la D.S.G.A.;
- induzione all'uso più frequente del sito istituzionale della scuola anche mediante dispositivi mobili.

ATTIVITÀ PREVISTE

FORMAZIONE INTERNA

- Formazione per i docenti sull'utilizzo delle Google Apps per la gestione di spazi condivisi.
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
- Utilizzo del registro elettronico.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Formazione base e supporto ai docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.
- Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola.
- Formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata.
- Formazione all'utilizzo delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica.
- Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione di sistema.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

- Nuove modalità di educazione ai media. Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo).
- Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto.
- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici.
- Creazione di materiale multimediale/siti web per la condivisione di materiale didattico.
- Creazione di un Calendario condiviso per il piano delle attività.
- Coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative.
- Utilizzo di una piattaforma online per la condivisione di



Ambito 1. Strumenti

Attività

attività e la diffusione delle buone pratiche (Google Workspace for Education).

- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università.
- Sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione anche con l'accesso ai fondi PON-FESR.
- Creazione di materiale multimediale/siti web per la condivisione di materiale didattico.
- Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aula informatica, LIM, computer portatili, videoproiettori, ecc.).
- Verifica funzionalità e installazione di software autore open source nelle LIM della scuola
- Sostegno alla produzione e diffusione di materiale didattico digitale autoprodotta dai docenti.
- Uso di piattaforme di e-learning.
- Utilizzo di una piattaforma online per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google Workspace for Education).
- Supporto allo sviluppo del processo di digitalizzazione amministrativa della scuola, in collaborazione con il personale ATA e la D.S.G.A.



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Supporto allo sviluppo del processo di digitalizzazione dell'agenzia formativa della scuola
- Adozione del registro elettronico
- Creazione di ambienti virtuali condivisi, nei quali sviluppare e offrire contenuti didattici alternativi fruibili, da insegnanti, alunni e famiglie.
- Creazione di classi virtuali in cui gli alunni possano interagire tra loro per scambio di informazioni e materiale didattico.
- Induzione all'uso più frequente del sito istituzionale della scuola anche mediante dispositivi mobili.
- Fruizione dei libri di testo digitali e dell'uso delle relative piattaforme ricche di risorse digitali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Qloud.scuola
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha aderito al progetto "Qloud.scuola", piattaforma specificamente studiata e sviluppata per le esigenze della Scuola Italiana, coerentemente con gli obiettivi del PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale e con le indicazioni del MIUR per le Biblioteche Scolastiche Innovative e per l'Alternanza Scuola Lavoro, adatta a qualsiasi contesto bibliotecario.

"Qloud.scuola" è stata concepita come strumento di ausilio e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

complemento alla didattica che esprime una visione della biblioteca scolastica originale e senza barriere, funzionale alla promozione della lettura nei ragazzi attraverso peculiari funzionalità e scelte di progettazione.

Questo progetto prevede una completa digitalizzazione della biblioteca scolastica dell'Istituto, coinvolgendo attivamente gli studenti per apertura, organizzazione e gestione della stessa.

I ragazzi digitalizzano tutti i libri presenti nella scuola, utilizzando l'innovativa piattaforma QLOUD SCUOLA.

Per creare una biblioteca scolastica innovativa è necessario che docenti ed alunni siano formati da un esperto del settore in modo da acquisire competenze fondamentali di biblioteconomia.

Il progetto, ambizioso ed innovativo, risponde all'urgenza di integrare il mondo della lettura e della scrittura con esperienze digitali complesse.

Si tratta di riqualificare un ambiente di apprendimento promuovendo nuove modalità d'uso, attraverso attività di lettura e di scrittura su carta e in digitale.

La biblioteca scolastica del Liceo "Vittorino" si propone di essere "spazio aperto per l'apprendimento" e "ambiente di alfabetizzazione" all'uso delle risorse informatiche e digitali, come prescritto nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Team dell'Animatore
digitale

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Le attività previste dall'azione #28 del PNSD, che ha istituito la figura dell'Animatore Digitale e il suo team, sono state divise in tre ambiti diversi:

1. la formazione
2. il coinvolgimento della comunità scolastica
3. la creazione di soluzioni innovative.

La figura di sistema preposta a favorire lo sviluppo e l'applicazione del piano d'intervento riguardo il PNSD è il team dell'animatore Digitale d'Istituto. Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto, segue una formazione specifica, avviata dall'A.S. 2015-2016, con l'intento di 'favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD' (cfr. Prot. N. 17791 del 19/11/2015). E' affiancato, in particolare, da gruppi di lavoro, operatori della scuola, soggetti anche esterni alla scuola, che possano contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Inoltre l'Animatore si coordina con altri animatori digitali del territorio in specifici gruppi di lavoro.

Il profilo dell'A.D. e del gruppo di lavoro (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a:

- **FORMAZIONE INTERNA** : stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA** : favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE** : individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

In linea con quanto contenuto nel PNSD, vengono individuate alcune fondamentali linee d'intervento, tenendo sempre presente che il programma potrebbe variare rispetto all'impianto originario anche con riferimento a quanto verrà realizzato e in base alle nuove esigenze dell'Istituto.

Negli anni precedenti sono state attuate le seguenti azioni:

- pubblicizzazione introduttiva delle finalità del PNSD con il corpo docenti. E' stato somministrato ed elaborato un questionario relativo alle conoscenze/competenze/aspettative digitali
- creazione di un team di supporto alla digitalizzazione
- formazione base e supporto ai docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola
- partecipazione a bandi nazionali PON riguardanti la



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

diffusione del digitale a scuola

- azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale
- raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale
- creazione di materiale multimediale per attività di orientamento in entrata/uscita
- aggiornamento degli strumenti tecnologici dell'Istituto
- coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici
- creazione di materiale multimediale/siti web per la condivisione di materiale didattico
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre Istituzioni scolastiche / Enti /Associazioni / Università
- attivazione di Google Workspace for Education
- formazione per i docenti sull'utilizzo delle Google Apps per la gestione di spazi condivisi
- azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale
- formazione base e supporto ai docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola e sui programmi per LIM, anche Open source
- formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola
- formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ambienti per la Didattica digitale integrata (condivisione e collaborazione in spazi cloud)

- formazione all'utilizzo delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica
- formazione per utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione di sistema
- realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto
- coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema tramite l'uso di sistemi digitali (Google Drive)
- creazione di materiale multimediale/siti web per la condivisione di materiale didattico
- creazione di un Calendario condiviso per il piano delle attività
- coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti /Associazioni / Università
- sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione
- ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione anche con l'accesso ai fondi PON-FESR
- creazione di materiale multimediale/siti web per la



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

condivisione di materiale didattico

- revisione, integrazione, estensione della rete wifi di Istituto
- sostegno alla produzione e diffusione di materiale didattico digitale autoprodotta dai docenti
- uso di piattaforme di e-learning
- sperimentazione in alcune classi di libri di adozione digitali o misti per la didattica
- supporto allo sviluppo del processo di digitalizzazione amministrativa della scuola, in collaborazione con il personale ATA e la D.S.G.A.
- induzione all'uso più frequente del sito istituzionale della scuola anche mediante dispositivi mobili
- fruizione dei libri di testo digitali e dell'uso delle relative piattaforme ricche di risorse digitali

ATTIVITÀ PREVISTE

FORMAZIONE INTERNA

- Formazione per i docenti sull'utilizzo delle Google Apps per la gestione di spazi condivisi
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale
- Utilizzo del registro elettronico.
- Formazione base e supporto ai docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola
- Formazione avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Formazione avanzata sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata
- Formazione all'utilizzo delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica
- Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione di sistema.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

- Nuove modalità di educazione ai media. Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo)
- Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto
- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici
- Creazione di materiale multimediale/siti web per la condivisione di materiale didattico
- Creazione di un Calendario condiviso per il piano delle attività
- Coinvolgimento dei docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione di metodologie didattiche innovative
- Utilizzo di una piattaforma online per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google Workspace for Education)
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

scolastiche / Enti /Associazioni / Università

- Sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione anche con l'accesso ai fondi PON-FESR
- Creazione di materiale multimediale/siti web per la condivisione di materiale didattico
- Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aula informatica, LIM, computer portatili, videoproiettori, ecc.)
- Revisione, integrazione, estensione della rete wifi di Istituto
- Verifica funzionalità e installazione di software autore open source nelle LIM della scuola
- Sostegno alla produzione e diffusione di materiale didattico digitale autoprodotta dai docenti
- Uso di piattaforme di e-learning
- Utilizzo di una piattaforma online per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google Workspace for Education)
- Sperimentazione in alcune classi di libri di adozione digitali o misti per la didattica
- Supporto allo sviluppo del processo di digitalizzazione amministrativa della scuola, in collaborazione con il



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

personale ATA e la D.S.G.A.

- Supporto allo sviluppo del processo di digitalizzazione dell'agenzia formativa della scuola
- Adozione del registro elettronico
- Creazione di ambienti virtuali condivisi, nei quali sviluppare e offrire contenuti didattici alternativi fruibili, da insegnanti, alunni e famiglie
- Creazione di classi virtuali in cui gli alunni possano interagire tra loro per scambio di informazioni e materiale didattico
- Induzione all'uso più frequente del sito istituzionale della scuola anche mediante dispositivi mobili
- Fruizione dei libri di testo digitali e dell'uso delle relative piattaforme ricche di risorse digitali.

Titolo attività: Animatore digitale:
formazione del personale interno
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.

E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENZE UMANE "VITTORINO DA FELTRE - TAPM020008

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è parte integrante del processo formativo e permette di verificare il percorso educativo e cognitivo dell'alunno nonché l'efficacia delle strategie didattiche adottate.

La valutazione è collegiale, per garantire unitarietà, trasparente, grazie all'utilizzo di griglie di valutazione condivise per gruppi disciplinari.

Si articola in:

- diagnostica: individua il livello di partenza e il possesso di prerequisiti e consente di predisporre la programmazione didattica annuale;
- formativa: interviene nel corso dell'azione didattica e ne valuta l'efficacia per predisporre interventi di recupero; ha lo scopo anche di favorire l'autovalutazione da parte degli studenti;
- sommativa: misura con un voto il grado di raggiungimento delle competenze.

Per tutte le discipline la misura della valutazione viene espressa con voti numerici da 1 a 10.

Ai fini della valutazione sono considerati:

- L'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse alle attività curriculari, extracurriculari ed integrative
- Il recupero dei debiti formativi
- Il progresso rispetto al livello di partenza

Al termine dell'anno scolastico non è possibile essere promossi in presenza di debiti formativi.

Pertanto il consiglio di classe delibera:

- la promozione/non promozione negli scrutini di giugno
- la sospensione del giudizio ed il suo rinvio entro il 31 agosto o al più tardi prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, in presenza di insufficienze in una o più discipline che possano essere colmate entro l'estate mediante la frequenza di corsi di recupero organizzati dalla scuola o con lavoro personale
- la promozione/non promozione dell'alunno negli scrutini di fine agosto.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.
- Osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.
- Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio.
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

Criteri di valutazione del comportamento

La votazione sul comportamento degli alunni, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e, se inferiore a sei decimi, nello scrutinio finale di giugno per gli studenti senza debiti o di settembre per quelli con debiti, determina la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (DL137/2008).

Per l'assegnazione dei voti vengono considerati una serie di criteri deliberati dal Collegio Docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe promuove uno studente alla classe successiva solo se ha raggiunto un profitto sufficiente in tutte le discipline.

Gli studenti che non presentano una valutazione sufficiente in una o più discipline sono soggetti a sospensione del giudizio finale purché si registrino fino a un massimo di 3 materie insufficienti, di cui solo una con voto inferiore al 5.

In tutti gli altri casi, lo studente non è ammesso alla classe successiva.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'attribuzione dei voti finali è compito del Consiglio di Classe che delibera su proposta dei docenti di ogni disciplina coinvolta, considerando i criteri definiti per l'attribuzione dei voti del secondo quadrimestre per tutte le classi.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale delle classi del triennio, il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio denominato credito scolastico, introdotto dal D.M. n.99 del 16 dicembre 2009 e rivisto dal D.L. n.62 del 13 aprile 2017. La tabella allegata determina i criteri di attribuzione del punteggio.

Allegato:

Modalità e criteri per la valutazione periodica e finale.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

In consonanza con le Linee guida ministeriali per l'integrazione scolastica, con la Legge 170 del 2010 sui Disturbi Specifici di Apprendimento, e in riferimento alla direttiva del 27 dicembre 2012, che introduce il concetto di BES, nella pratica didattica quotidiana, i docenti (curricolari e di sostegno) hanno in carico: alunni diversamente abili, per i quali i docenti di sostegno elaborano i piani educativi individualizzati in collaborazione con i docenti curricolari e i membri dell'equipe sociosanitaria del territorio tarantino; alunni con disturbi evolutivi specifici con deficit di linguaggio, delle attività non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione, dell'iperattività, e con funzionamento intellettivo al limite (Q.I. sotto la norma); alunni in condizione di svantaggio socioeconomico, linguistico culturale (non hanno una perfetta conoscenza della lingua italiana, perché provengono da paesi stranieri o da ambienti socioeconomici e culturali deprivati).

Il Liceo, come nel dettaglio riportato nella suindicata voce indicatori della scuola, opera secondo le seguenti linee: - Elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati a cura del GLI d'Istituto. - Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc) nell'elaborazione e nella attuazione di progetti per l'inclusione - Sportello di ascolto psicologico per studenti e famiglie - Progetto di assistenza specialistica (riconosciuto ed autorizzato dall'ente Provincia).

Il Liceo sostiene nel lavoro scolastico gli alunni che non raggiungono gli obiettivi minimi delle discipline. Il Collegio dei Docenti delibera durante ogni anno scolastico corsi di recupero in matematica e inglese.

Il numero di tali corsi e la durata in ore dipende dalle disponibilità finanziarie.

Si svolge, inoltre, il progetto ri-orientamento in orario curricolare che consiste in attività di recupero e laboratorio per piccoli gruppi di alunni delle classi prime e seconde che, carenti nelle abilità cognitive, hanno bisogno di seguire un percorso mirato allo sviluppo di motivazioni personali.



Si tratta, in particolare, di studenti con bisogni educativi speciali (BES), quali dislessia ed iperattività e studenti che, per fattori sociali e familiari, subiscono influenze negative.

E' stato creato un percorso PCTO ad hoc per gli studenti diversamente abili ("Anche noi - percorsi di lavoro assistito"), che lavorano accanto agli altri compagni di Liceo, anche loro in PCTO.

Punti di debolezza:

In merito alle metodologie didattiche finalizzate all'inclusione ed all'integrazione degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, vi è la necessità di promuovere la formazione dei docenti sulle misure compensative, dispensative e sui criteri di valutazione in itinere e finale. L'aggiornamento deve avere la prioritaria finalità di far comprendere la natura non patologica del disturbo e le effettive potenzialità dell'alunno che presenta un bisogno educativo speciale, se adeguatamente indirizzato e supportato.

I corsi di recupero si svolgono in orario extracurricolare e ripropongono i medesimi contenuti nei quali gli studenti hanno riportato valutazioni negative. Al fine di garantire un miglioramento dei livelli di conoscenza e competenza e promuovere il successo scolastico degli studenti con fragilità, occorre una rilettura della progettazione dei medesimi corsi e pensare ad un approccio alla disciplina nuovo e motivante.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

In consonanza con le Linee guida ministeriali per l'integrazione scolastica, con la Legge 170 del 2010 sui Disturbi Specifici di Apprendimento, e in riferimento alla direttiva del 27 dicembre 2012, che introduce il concetto di BES, nella pratica didattica quotidiana, i docenti (curricolari e di sostegno) hanno in carico: alunni diversamente abili, per i quali i docenti di sostegno elaborano i piani educativi individualizzati in collaborazione con i docenti curricolari e i membri dell'equipe socio-sanitaria del territorio tarantino; alunni con disturbi evolutivi specifici con deficit di linguaggio, delle attività non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione, dell'iperattività, e con funzionamento intellettivo al limite (Q.I. sotto la norma); alunni in condizione di svantaggio socioeconomico, linguistico culturale (non hanno una perfetta conoscenza della lingua italiana, perché provengono da paesi stranieri o da ambienti socioeconomici e culturali deprivati). Il Liceo, come nel dettaglio riportato nella suindicata voce indicatori della scuola, opera secondo le seguenti linee: - Elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati a cura del GLI d'Istituto. - Coinvolgimento di



diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc) nell'elaborazione e nella attuazione di progetti per l'inclusione - Sportello di ascolto psicologico per studenti e famiglie - Progetto di assistenza specialistica (riconosciuto ed autorizzato dall'ente Provincia). Il Liceo sostiene nel lavoro scolastico gli alunni che non raggiungono gli obiettivi minimi delle discipline. Il Collegio dei Docenti delibera durante ogni anno scolastico corsi di recupero in matematica e inglese. Il numero di tali corsi e la durata in ore dipende dalle disponibilità finanziarie. Si svolge, inoltre, il progetto ri-orientamento in orario curricolare e consiste in attività di recupero e laboratorio per piccoli gruppi di alunni delle classi prime e seconde che, carenti nelle abilità cognitive, hanno bisogno di seguire un percorso mirato allo sviluppo di motivazioni personali. Si tratta, in particolare, di studenti con bisogni educativi speciali (BES), quali dislessia ed iperattività e studenti che, per fattori sociali e familiari, subiscono influenze negative. E' stato creato un percorso PCTO ad hoc per gli studenti diversamente abili ("Anche noi - percorsi di lavoro assistito"), che lavorano accanto agli altri compagni di Liceo, anche loro in PCTO.

Punti di debolezza:

In merito alle metodologie didattiche finalizzate all'inclusione ed all'integrazione degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, vi è la necessità di promuovere la formazione dei docenti sulle misure compensative, dispensative e sui criteri di valutazione in itinere e finale. L'aggiornamento deve avere la prioritaria finalità di far comprendere la natura non patologica del disturbo e le effettive potenzialità dell'alunno che presenta un bisogno educativo speciale, se adeguatamente indirizzato e supportato. I corsi di recupero si svolgono in orario extracurricolare e ripropongono i medesimi contenuti nei quali gli studenti hanno riportato valutazioni negative. Al fine di garantire un miglioramento dei livelli di conoscenza e competenza e promuovere il successo scolastico degli studenti con fragilità, occorre una rilettura della progettazione dei medesimi corsi e pensare ad un approccio alla disciplina nuovo e motivante.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Personale educativo e assistenziale



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il punto di partenza dell'attività progettuale è quindi rappresentato dalla rilevazione della situazione di partenza dell'alunno effettuata attraverso l'osservazione sistematica delle abilità e delle potenzialità, oltre che dei deficit. A tale riguardo, il docente di sostegno si doterà di materiali strutturati ad hoc e di strategie ed interventi concordati con gli insegnanti curricolari nell'ottica della piena collaborazione. In ogni caso, ad una prima indagine potranno sempre seguire ulteriori osservazioni aggiuntive e/o integrative, qualora se ne ravvisi la necessità, soprattutto per gli alunni inseriti nella classi prime, la cui analisi della situazione di partenza presenta maggiori difficoltà e richiede tempi più lunghi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

oggetti coinvolti: i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali interne ed esterne alla scuola autorizzate dal DS; educatori e assistenti assegnati all'alunno, l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL; gli studenti e le studentesse nella scuola secondaria di secondo grado; i docenti di sostegno e tutti i docenti del CdC.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nelle linee guida ministeriali dell'agosto 2009 si legge che "la partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti ai sensi dell'art 12 comma 5 della L. n. 104/92, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI, nonché alle loro verifiche. Inoltre, una sempre più ampia partecipazione delle famiglie al sistema di istruzione caratterizza gli orientamenti



normativi degli ultimi anni, dall'istituzione del Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola, previsto dal D.P.R. 567/96, al rilievo posto dalla Legge di riforma n. 53/2003, Art. 1, alla collaborazione fra scuola e famiglia. E' allora necessario che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avvengano, per quanto possibile, nella logica del supporto alle famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. La famiglia rappresenta, infatti, un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione va eseguita in tre momenti: - all'inizio dell'anno scolastico per valutare la situazione di partenza allo scopo di poter elaborare la programmazione e i progetti didattici più idonei per i soggetti diversamente abili; - al termine del trimestre per verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi al fine di poter effettuare interventi adeguati, rapidi e puntuali; - alla conclusione dell'anno scolastico per verificare i progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale. La valutazione va rapportata al P.E.I., che rappresenta il punto di riferimento costante dell'attività educativa; essa, pertanto, va considerata come valutazione dei processi formativi e non solo come valutazione della performance scolastica. È essenziale, nel progetto di lavoro con il soggetto diversamente abile, che vengano considerate le capacità dell'alunno più che le difficoltà presenti per valorizzarne le potenzialità. A tale proposito si ritiene opportuno, previo accordo con i docenti curricolari e in relazione alla singolarità del caso, declinare i criteri di valutazione in base ai bisogni e agli obiettivi prefissati per il soggetto. In questa prospettiva il P.E.I., affinché sia strumento concreto ed efficace di integrazione scolastica e sociale, potrà subire modifiche anche in itinere per renderlo più rispondente ad eventuali nuovi bisogni ed emergenze rilevate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'ottica della continuità e dell'accoglienza sono previsti momenti di collaborazione e di incontro tra le SMS del territorio e il nostro Liceo. Nel corso dell'anno scolastico, infatti, si prenderanno contatti con i docenti delle SMS ai fini di rendere il più armonico possibile l'ingresso degli alunni nella Scuola Secondaria di II grado; sarà, inoltre, possibile effettuare presso il nostro Liceo visite e incontri tesi a favorire lo scambio delle informazioni, il confronto di metodi e strategie, la conoscenza da parte degli alunni del nuovo ambiente, degli operatori e degli insegnanti. Al momento dell'Accoglienza sarà premura dei docenti di classe, in collaborazione con il docente di sostegno, predisporre attività gestite, iniziative di tutoring da parte dei compagni di classe, attività che promuovano l'integrazione del gruppo classe. Per quanto riguarda, invece, l'Orientamento, momento chiave del progetto di vita dell'alunno, un contributo importante all'orientamento dei



diversamente abili è dato dal PCTO, che ha come obiettivo quello di individuare – in modo sinergico tra alunno, famiglia, docenti di scuola media inferiore e superiore, operatori ed educatori – il percorso scolastico più idoneo nella prospettiva della piena integrazione sociale e di un effettivo avvicinamento al mondo del lavoro. A tale proposito, il Gruppo H collabora col Consiglio di Classe nel prospettare alcune ipotesi orientative per il prosieguo dell' iter scolastico degli alunni e partecipa attivamente agli incontri, presentando i vari casi ed esponendo le problematiche connesse. Tale attività si propone le seguenti finalità:

- Orientare gli alunni diversamente abili rispetto alle opportunità offerte dal contesto di riferimento sia a livello scolastico sia a livello professionale;
- Favorire lo sviluppo di abilità cognitive;
- Permettere la crescita ed il consolidamento delle potenzialità della persona con disabilità in termini di autonomia e di relazioni.



Piano per la didattica digitale integrata

Come richiesto dalla legislazione in vigore, il Liceo Vittorino da Feltre ha delineato la propria proposta di DDI tenendo conto della specificità dei propri curricula, cercando di assicurare la sostenibilità delle attività proposte e ponendo attenzione all'inclusione ed alle necessità degli alunni più fragili.

Il presente documento, che sarà allegato al PTOF del Liceo, individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI a livello di istituzione scolastica; dovranno, dunque, allinearsi le programmazioni didattiche di tutti i docenti, le attività degli studenti, i lavori degli uffici di segreteria.

Esso è redatto sulla base di quanto riportato nell'Atto di Indirizzo per l'annualità 2020-2021 determinato dal Dirigente Scolastico, approvato con delibera del Collegio dei Docenti del 11.09.2020 e dal Consiglio d'istituto del 29.10.2021.

E' suscettibile di modifiche e adattamenti motivati da eventuali successive disposizioni normative dovute allo stato epidemiologico di emergenza da COVID 19.

OBIETTIVI

- Omogeneità dell'offerta formativa. Il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.
- Innovazione didattica. L'uso digitale consente di potenziare la didattica in presenza e di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o, nella peggiore delle ipotesi, di una nuova sospensione della didattica in presenza.
- Attenzione agli alunni più fragili. Gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Per approfondire l'argomento si invita alla lettura del documento allegato.

Allegati:

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata.pdf



Aspetti generali

Questa sezione del PTOF illustra il modello organizzativo dell'istituto, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Animatore digitale	Il suo profilo è rivolto a: - Formazione interna - per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - Coinvolgimento della comunità scolastica - per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; - Creazione soluzioni innovative - per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso.	1
Team digitale	Il Gruppo di lavoro avrà il compito di favorire il processo di digitalizzazione nonché di diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di	1



	<p>formazione e supporto alla progettazione; □ curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto con i docenti di classe; □ assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; □ registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per la propria classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; □ rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità</p>	
Coordinatore attività ASL	<p>coordinamento e monitoraggio dei progetti di Alternanza Scuola Lavoro dell'Istituto; coordinamento ed organizzazione dei percorsi; gestione della calendarizzazione dei percorsi; tenuta ed aggiornamento della modulistica relativa; aggiornamento della piattaforma MIUR dedicata, in sinergia con i tutor interni e con il personale di segreteria.</p>	2
Dirigente scolastico	<p>Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione e rappresenta legalmente l'Istituto. È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e trasparenza. Promuove interventi che</p>	1



assicurino la qualità dei processi formativi con particolare attenzione alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Valorizza le risorse umane e professionali, sostiene ed agevola lo sviluppo dei processi formativi e dei progetti didattici e innovativi dell'Istituto. Costruisce un clima di lavoro positivo per sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione didattica e metodologica. Garantisce un efficace livello di comunicazione tra gli organismi scolastici, favorisce la circolazione delle informazioni, il confronto delle idee e la collaborazione. Favorisce la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola. Assicura la collaborazione con le Istituzioni culturali, sociali ed economiche del territorio.

Primo Collaboratore DS

- Redazione Circolari e predisposizione calendari scrutini, colloqui, esami su indicazione del Dirigente ed in contatto con le altre Scuole. Collabora con il DS nella formulazione dell'orario annuale del "Progetto classi senza Aule".
- Verifica delle assenze e sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità.
- Organizzazione dell'orario in caso di sciopero dei docenti.
- Cura, in assenza del DS, dell'organizzazione complessiva dell'istituto con riferimento agli aspetti logistici.
- Organizzazione e coordinamento, rapportandosi alle funzioni strumentali ed alle altre figure, in stretta sinergia con il Collaboratore II, dei progetti extracurricolari e le iniziative di continuità orizzontale e verticale.
- Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.
- Partecipazione alle riunioni di staff.
- Collabora con il DS nella

1



redazione verbali Collegio docenti e riunioni di staff. • Coordinamento dei Responsabili di Plesso in supporto al DS ed in sinergia con il Collaboratore II. • Rapporti con Enti, MIUR, agenzie del territorio, contatti con le famiglie in assenza o su delega del Dirigente • Vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate...) in collaborazione con i docenti Coordinatori. • Delega alla firma per ritardi e uscite anticipate degli alunni. • Sostituzione del dirigente in caso di assenza o impedimento (dirigente impegnato in conferenze di servizio, incontri, riunioni, ferie ed altre assenze) con delega di firma per gli atti ordinari. • Passaggio di consegne e di informazioni giornaliero con il Collaboratore II.

Secondo collaboratore
DS

Redazione Circolari e predisposizione calendari scrutini, colloqui, esami su indicazione del Dirigente ed in contatto con le altre Scuole • Verifica delle assenze e sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità • Organizzazione dell'orario in caso di sciopero dei docenti. • Cura, in assenza del DS, dell'organizzazione complessiva dell'istituto con riferimento agli aspetti logistici. • Organizzazione e coordinamento, rapportandosi alle funzioni strumentali ed alle altre figure, in stretta sinergia con il Collaboratore I, dei progetti extracurricolari e le iniziative di continuità orizzontale e verticale • Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. • Partecipazione alle riunioni di staff • Redazione verbali Collegio docenti e riunioni di staff • Coordinamento dei Responsabili di Plesso in supporto al DS ed in

1



sinergia con il Collaboratore I. • Rapporti con Enti, MIUR, agenzie del territorio, contatti con le famiglie in assenza o su delega del Dirigente. • Vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate...) in collaborazione con i docenti Coordinatori. • Delega alla firma per ritardi e uscite anticipate degli alunni. • Sostituzione del dirigente in caso di assenza o impedimento (dirigente impegnato in conferenze di servizio, incontri, riunioni, ferie ed altre assenze) con delega di firma per gli atti ordinari. • Passaggio di consegne e di informazioni giornaliero con il Collaboratore I.

Funzione strumentale -
Area B1 – Gestione e
Coordinamento PTOF

coordinamento, monitoraggio e verifica delle attività del PTOF; raccolta e disamina della documentazione didattica e progettuale; pubblicizzazione dell'Offerta Formativa e Orientamento; collaborazione organizzazione delle attività inerenti il piano annuale dell'aggiornamento e formazione del personale scolastico; collaborazione alla stesura del RAV; collaborazione in sinergia con le altre F.S., con i coordinatori dei dipartimenti e con la Dirigenza per la progettazione ed attuazione del PTOF, del RAV e del PDM; partecipazione agli incontri di staff. 1

Funzione Strumentale al
PTOF – Area B2 –
Inclusione e Benessere a
Scuola

cura dell'accoglienza e l'inserimento degli alunni con bisogni speciali (BES-stranieri, disabili); coordinamento delle attività del GLI; cura dei rapporti con l'UTR/ASL, con l'USR ufficio VII e con gli altri servizi territoriali; collaborazione con il D.S. e con il coordinatore del Dipartimento VII per la ripartizione delle ore di sostegno e per la 2



predisposizione dell'orario; promozione di programmi e buone pratiche volte a favorire le condizioni di benessere degli studenti e del personale nell'ambiente scolastico, anche attraverso la prevenzione dai pericoli; rilevazione di eventuali situazioni di disagio e di malessere sia individuali che di gruppo e fornisce indicazioni operative per la loro soluzione; collaborazione in sinergia con le altre F.S., con i direttori dei dipartimenti e con la Dirigenza per la progettazione ed attuazione del PTOF, del RAV e del PDM; stesura della bozza PAI annuale, coordinamento, monitoraggio e verifica delle attività del PTOF; raccolta e disamina della documentazione didattica e progettuale; partecipazione agli incontri di staff.

Funzione strumentale al
PTOF – Area B3 –
Studenti e successo
formativo

coordinamento delle attività di orientamento in entrata, laterale ed in uscita; monitoraggio dell'andamento didattico/disciplinare degli alunni; gestione e diffusione delle informazioni relative ad attività scolastiche ed extrascolastiche (concorsi, manifestazioni, stage e tirocini, viaggi di istruzione e visite guidate inclusa calendarizzazione, gare e rapporti con agenzie viaggi); organizzazione e coordinamento dell'accoglienza e del tutoraggio per gli alunni in ingresso; organizzazione, coordinamento e gestione dei processi relativi alla somministrazione e raccolta dati INVALSI; collaborazione in sinergia con le altre F.S. con i direttori dei dipartimenti e con la Dirigenza per la progettazione ed attuazione del PTOF, del RAV e del PDM.

Primo responsabile

Il primo fiduciario del plesso staccato "Acanfora" 1



Plesso Acanfora

svolge i seguenti incarichi in collaborazione e/o alternandosi con il secondo fiduciario di plesso

1. verifica giornaliera delle presenze/assenze del personale docente e ATA afferenti al plesso e comunicazione tempestiva alla Dirigenza;
2. segnalazione al Dirigente scolastico di eventuali situazioni anomale (ritardi, comportamenti particolari, mancanza di rispetto delle direttive del Regolamento d'Istituto da parte del personale docente e ATA);
3. segnalazione tempestiva al Dirigente scolastico, di situazioni particolari riguardo agli alunni (ritardi, problemi comportamentali, problemi familiari, infortuni...);
4. diramazione delle circolari e controllo della presa visione da parte dei docenti e del personale ATA;
5. verifica dell'applicazione scrupolosa delle disposizioni impartite dal Dirigente scolastico in modo tale da garantire un efficiente funzionamento del Plesso;
6. cura del rapporto genitori/insegnanti/personale ATA per le problematiche riguardanti il plesso, garantendo puntuale e costante informazione alla Dirigenza;
7. controllo della funzionalità del telefono e dei citofoni;
8. vigilanza sul corretto utilizzo del materiale e delle attrezzature della scuola;
9. custodia dei beni presenti nel plesso;
10. ai sensi del D. lgs. 81/08, controllo dell'effettivo stato di sicurezza dell'edificio e il rispetto delle norme da parte di tutto il personale che opera nella scuola, vigilando sull'applicazione delle misure di prevenzione e protezione adottate dal Dirigente Scolastico in ordine ai rischi presenti nel plesso. Nello specifico, è richiesto di ottemperare alle seguenti mansioni: • Coordinamento delle



emergenze e delle situazioni di pericolo con tempestiva segnalazione al Dirigente • Verifica periodica dei presidi antincendio e segnalazione al personale preposto • Controllo e compilazione del registro di prevenzione incendi • Verifica periodica dei locali e segnalazione al Dirigente Scolastico di eventuali fattori di rischio, guasti, anomalie • Verifica del rispetto delle norme di cui al citato TU 81/08 da parte del personale in servizio nel plesso.

Secondo responsabile del
Plesso Acanfora

Il secondo fiduciario del plesso staccato "Acanfora" svolge i seguenti incarichi in collaborazione e/o alternandosi con il primo fiduciario di plesso: 1. verifica giornaliera delle presenze/assenze del personale docente e ATA afferenti al plesso e comunicazione tempestiva alla Dirigenza; 2. segnalazione al Dirigente scolastico di eventuali situazioni anomale (ritardi, comportamenti particolari, mancanza di rispetto delle direttive del Regolamento d'Istituto da parte del personale docente e ATA); 3. segnalazione tempestiva al Dirigente scolastico, di situazioni particolari riguardo agli alunni (ritardi, problemi comportamentali, problemi familiari, infortuni...); 4. diramazione delle circolari e controllo della presa visione da parte dei docenti e del personale ATA; 5. verifica dell'applicazione scrupolosa delle disposizioni impartite dal Dirigente scolastico in modo tale da garantire un efficiente funzionamento del Plesso; 6. cura del rapporto genitori/insegnanti/personale ATA per le problematiche riguardanti il plesso, garantendo puntuale e costante informazione alla Dirigenza; 7. controllo della funzionalità del telefono e dei

1



citofoni; 8. vigilanza sul corretto utilizzo del materiale e delle attrezzature della scuola; 9. custodia dei beni presenti nel plesso; 10. ai sensi del D. lgs. 81/08, controllo dell'effettivo stato di sicurezza dell'edificio e il rispetto delle norme da parte di tutto il personale che opera nella scuola, vigilando sull'applicazione delle misure di prevenzione e protezione adottate dal Dirigente Scolastico in ordine ai rischi presenti nel plesso. Nello specifico, è richiesto di ottemperare alle seguenti mansioni: • Coordinamento delle emergenze e delle situazioni di pericolo con tempestiva segnalazione al Dirigente • Verifica periodica dei presidi antincendio e segnalazione al personale preposto • Controllo e compilazione del registro di prevenzione incendi • Verifica periodica dei locali e segnalazione al Dirigente Scolastico di eventuali fattori di rischio, guasti, anomalie • Verifica del rispetto delle norme di cui al citato TU 81/08 da parte del personale in servizio nel plesso.

Coordinatore del
Dipartimento di Sostegno

presiedere le riunioni del Dipartimento e organizzarne il lavoro; coordinare la programmazione annuale di Dipartimento sia per quanto riguarda le attività curricolari che extracurricolari; raccogliere e conservare copia della documentazione prodotta dal Dipartimento; riferire al Collegio sulle tematiche affrontate dal Dipartimento; informare il Dirigente Scolastico sulle proposte più significative emerse durante le riunioni; partecipare alle riunioni di staff.

2

Coordinatore del
Dipartimento di Diritto

presiedere le riunioni del Dipartimento e organizzarne il lavoro; coordinare la

1



ed Economia

programmazione annuale di Dipartimento sia per quanto riguarda le attività curricolari che extracurricolari; raccogliere e conservare copia della documentazione prodotta dal Dipartimento; riferire al Collegio sulle tematiche affrontate dal Dipartimento; informare il Dirigente Scolastico sulle proposte più significative emerse durante le riunioni; partecipare alle riunioni di staff.

Coordinatore del
Dipartimento di
Matematica e Fisica

presiedere le riunioni del Dipartimento e organizzarne il lavoro; coordinare la programmazione annuale di Dipartimento sia per quanto riguarda le attività curricolari che extracurricolari; raccogliere e conservare copia della documentazione prodotta dal Dipartimento; riferire al Collegio sulle tematiche affrontate dal Dipartimento; informare il Dirigente Scolastico sulle proposte più significative emerse durante le riunioni; partecipare alle riunioni di staff.

1

Coordinatore del
Dipartimento di Filosofia
e Scienze Umane

presiedere le riunioni del Dipartimento e organizzarne il lavoro; coordinare la programmazione annuale di Dipartimento sia per quanto riguarda le attività curricolari che extracurricolari; raccogliere e conservare copia della documentazione prodotta dal Dipartimento; riferire al Collegio sulle tematiche affrontate dal Dipartimento; informare il Dirigente Scolastico sulle proposte più significative emerse durante le riunioni; partecipare alle riunioni di staff.

1

Coordinatore del
Dipartimento di Scienze
Naturali e Motorie

presiedere le riunioni del Dipartimento e organizzarne il lavoro; coordinare la programmazione annuale di Dipartimento sia

1



	<p>per quanto riguarda le attività curriculari che extracurriculari; raccogliere e conservare copia della documentazione prodotta dal Dipartimento; riferire al Collegio sulle tematiche affrontate dal Dipartimento; informare il Dirigente Scolastico sulle proposte più significative emerse durante le riunioni; partecipare alle riunioni di staff.</p>	
Coordinatore del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere	<p>presiedere le riunioni del Dipartimento e organizzarne il lavoro; coordinare la programmazione annuale di Dipartimento sia per quanto riguarda le attività curriculari che extracurriculari; raccogliere e conservare copia della documentazione prodotta dal Dipartimento; riferire al Collegio sulle tematiche affrontate dal Dipartimento; informare il Dirigente Scolastico sulle proposte più significative emerse durante le riunioni; partecipare alle riunioni di staff.</p>	1
Coordinatore del Dipartimento di Lettere, Religione e Storia dell'Arte	<p>presiedere le riunioni del Dipartimento e organizzarne il lavoro; coordinare la programmazione annuale di Dipartimento sia per quanto riguarda le attività curriculari che extracurriculari; raccogliere e conservare copia della documentazione prodotta dal Dipartimento; riferire al Collegio sulle tematiche affrontate dal Dipartimento; informare il Dirigente Scolastico sulle proposte più significative emerse durante le riunioni; partecipare alle riunioni di staff.</p>	1
Referente LES	<p>coordinamento e monitoraggio dei progetti inerenti il LES; partecipazione agli eventi ed ai corsi organizzati dalla Rete dei LES Puglia e Nazionale; coordinamento delle iniziative e dei</p>	1



	progetti della Rete LES, incluse rendicontazioni.	
Referente Progettazione Didattica Innovativa e di supporto ad Allenamenti e Privacy	- coordinamento e monitoraggio dei progetti di didattica innovativa dell'Istituto, con particolare riferimento all'inserimento delle nuove tecnologie ed al movimento "Avanguardie Educative"; - coordinamento ed organizzazione del progetto "Allena-Menti"; - gestione della piattaforma di istituto (Gsuite for education o altre che dovessero essere installate nel corso del corrente A.S.); - rapporti con il DPO per la gestione delle problematiche inerenti la privacy; - coordinamento della somministrazione dei test di Allena-Menti, in sinergia con i coordinatori di dipartimento, il Team per l'innovazione digitale e il personale Assistente Tecnico.	1
Responsabile Gestione Progettualità Esterna, Progetti comunitari e Regionali	coordinamento e monitoraggio dei progetti di Istituto (inclusa alternanza scuola-lavoro), delle attività extracurricolari; coordinamento ed organizzazione eventi esterni e manifestazioni (in sinergia con le funzioni strumentali ed i referenti di progetto); gestione della calendarizzazione degli eventi/progetti (tramite Piattaforma di istituto e/o Google Calendar).	1
Responsabile del procedimento di Pubblicazione dei contenuti e dell'accessibilità del sito web di Istituto	manutenzione e aggiornamento della struttura del sito web del Liceo secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D. L.vo 97/2016, Tabella allegata alla delibera ANAC n. 430/2016, Legge 4/2004); redazione del Regolamento di gestione del sito web in collaborazione con il DS e Team dell'innovazione digitale; aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy e note legali, ecc) e materiali vari, sottoposti, in via	1



preventiva, all'attenzione del Dirigente Scolastico per la necessaria autorizzazione; collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazioni nelle sezioni dedicate del sito; azioni mirate volte ad assicurare l' "accessibilità" intesa come capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie o configurazioni particolari; relazione periodica al Dirigente Scolastico sul numero delle utenze suddivise per tipologia (docente, genitore, ecc.) cui ha rilasciato autorizzazione alle aree dedicate; elaborazione, proposta al Dirigente Scolastico e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno; cura della progettualità relativa al settore di competenza; stesura di relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo; nello svolgimento del suddetto incarico la S.V. si avvarrà della collaborazione del "Team per l'Innovazione Digitale" e del personale amministrativo e tecnico individuato dal D.S.G.A. abilitato a operare per i rispettivi settori di competenza.

Gruppo di lavoro
"Orientamento"

pubblicizzazione dell'Offerta Formativa e Orientamento in Uscita; partecipazione agli incontri per l'Orientamento presso le Scuole

14



Secondarie di I grado (sia con le famiglie degli alunni delle classi III, sia sotto forma di lezione proposta agli alunni delle classi III); partecipazione alle giornate di "Open Day" del Liceo; collaborazione con la funzione strumentale area B3 e con lo staff della Dirigenza; partecipazione agli incontri di staff.

Il Coordinatore del C.d.C. è delegato a presiedere, in assenza del Dirigente, il rispettivo Consiglio ed è responsabile dell'operato dello stesso. Verifica che la verbalizzazione sia condotta in modo corretto. E' responsabile del contenuto dei verbali delle riunioni. Promuove e coordina le attività curricolari ed extracurricolari deliberate dal Consiglio di Classe. Verifica periodicamente lo svolgimento della Programmazione Annuale e il rispetto del Patto Formativo deliberati da tutte le componenti del Consiglio di Classe e propone al Consiglio strategie utili al raggiungimento degli obiettivi.

Coordinatore Consigli di classe

Ricorda agli studenti i cui genitori sono rappresentanti di classe la scadenza dei Consigli di Classe perché ci sia il più possibile un dialogo proficuo scuola-genitori. E' responsabile del registro dei verbali del Consiglio di classe, dove vengono registrate anche presenze e assenze dei docenti; segnala al Dirigente Scolastico le eventuali assenze. E' responsabile della completa redazione dei PDP sia per gli alunni DSA che per gli alunni stranieri e della consegna ai rispettivi genitori, nonché del piano per i Bes individuati in sede del C.d.C. Controlla che tutte le operazioni dei consigli e degli scrutini siano effettuate in tutte le loro parti. Cura in particolare l'accoglienza dei supplenti

41



temporanei. Gestisce le piccole conflittualità che dovessero sorgere all'interno della classe e i rapporti scuola-genitori in rappresentanza del Consiglio di classe - al Coordinatore si rivolgono in prima istanza studenti, docenti e genitori. Fa richiesta al Dirigente Scolastico, laddove esista la necessità, perché venga convocato in seduta straordinaria il Consiglio di classe. Controlla periodicamente le assenze e i ritardi degli alunni, con particolare riferimento a coloro che sono soggetti all'obbligo di istruzione - legge 296 del 27.12.06, art. 1 - informando la Dirigenza nel caso di situazioni particolari. Controlla che il registro di classe (anche elettronico) sia compilato adeguatamente e avverte colleghi inadempienti ed eventualmente il DS. Raccoglie modulistica (es. autorizzazioni varie es. privacy; tagliandini di ricezione delle comunicazioni scuola-famiglia) ed adesioni degli alunni per la partecipazione ad eventuali manifestazioni, attività, uscite didattiche organizzate dalla scuola e le consegna alla funzione strumentale addetta alla loro organizzazione. Comunica con le famiglie con fonogramma per segnalare situazioni emerse nei C.d.C. (di profitto, di disciplina, di disagio, ritardi, assenze).

Componente del Gruppo
di Lavoro ERASMUS e
Progetti Esteri

partecipare alle riunioni di staff; analisi /studio della piattaforma ERASMUS e del formulario di partecipazione; partecipazione alla formazione; ricerca partner e mantenimento contatti; elaborazione e presentazione del Progetto; individuazione dei criteri di partecipazione per gli alunni e per i docenti accompagnatori; disseminazione dei risultati; rendicontazione.

18



NUCLEO INTERNO DI
VALUTAZIONE – Gruppo
di lavoro PTOF – AV
–PDM

Le funzioni del NIV si esplicano nel monitoraggio e nella verifica delle aree previste dal RAV e, nel dettaglio, nei seguenti punti: attuazione del Piano di Miglioramento (PDM); evoluzione del contesto socio-culturale in cui opera la scuola; mappa delle alleanze educative territoriali e loro stato d'attuazione per il coinvolgimento attivo; dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione dell'attuazione del PTOF; esiti degli studenti in relazione alle competenze previste nel curriculum; processi relativi alla continuità e all'orientamento; processi organizzativi, gestionali ed amministrativi. Il Nucleo dovrà provvedere entro Giugno 2023 alla presentazione dei risultati di rilevazioni e monitoraggi in funzione dell'aggiornamento del RAV e della verifica dell'attuazione del PDM.

5

Referente Progettazione
e Supporto gestione casi
di Bullismo,
Cyberbullismo e difficoltà
relazionali tra alunni

promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; rivolgersi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, associazioni, aziende del privato sociale, forze di polizia, ecc., per realizzare un progetto di prevenzione; curare rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet "Safer Internet Day"; curare, diffondere e partecipare ad iniziative promosse dal MIUR/USR ed enti locali; tutto quanto previsto

1



	dalla normativa e dalle Linee Guida.	
Referente di supporto alla gestione emergenza Covid-19	Collaborazione con il Dirigente e con i Referenti Covid dei 2 plessi (Centrale e Succursale) per l'emergenza epidemiologica per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2.	4
Tutor interni PCTO	I suddetti docenti tutor dovranno svolgere i seguenti compiti: □ Valutare le proposte del percorso formativo personalizzato dello studente; □ Curare la raccolta e l'archiviazione in formato cartaceo e/o digitale di tutta la documentazione del PCTO (registro delle presenze, patto formativo, autorizzazioni, attestati di sicurezza, calendario, certificazione competenze e relazione finale); □ Curare l'inserimento dei nominativi nella piattaforma appositamente dedicata; □ Monitorare le attività e informare le Referenti delle eventuali criticità; □ Monitorare la ricaduta sul piano didattico del PCTO ai fini della valutazione. □ Riferire ai consigli di classe gli esiti delle attività.	21

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	Attività di insegnamento. Tutor in PCTO. Sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

SECONDARIA DI II
GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Attività di insegnamento. Collaboratore vicario.
Tutor interno PCTO. Progettazione Pon.
Aggiornamento RAV e PTOF. Responsabile del
sito web d'Istituto e dei social istituzionali.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Attività di insegnamento. Tutor PCTO.
Sostituzione docenti assenti. Attività di
Orientamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A026 - MATEMATICA

Attività di insegnamento. Primo responsabile del
Plesso Acanfora. Collaborazione con lo staff di
Dirigenza. Sostituzione docenti assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione
- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività di insegnamento. Sostituzione docenti assenti. Secondo responsabile del Plesso Acanfora, svolge attività di progettazione e coordinamento collaborando con l'Ufficio di Presidenza.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Attività di insegnamento. Tutor interna PCTO. Sostituzione docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività di insegnamento. Tutor in PCTO. Sostituzione docenti assenti. Coordinamento dipartimento discipline giuridico - economiche. Uno dei due docenti ha il ruolo di secondo collaboratore del DS, svolgendo attività di progettazione e coordinamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Attività di insegnamento. Tutor interno PCTO.
Sostituzione docenti assenti. Attività di
Orientamento e di progettazione.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

ADSS - SOSTEGNO

Attività di insegnamento. Sostituzione docenti
assenti. Coordinamento dipartimento di
sostegno. Progettazione PTOF e collaborazione
con l'Ufficio di Presidenza.
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Uno dei ruoli più significativi del DSGA riguarda la gestione del personale ATA. In particolare: - Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA; - organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; - attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; - può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. A queste mansioni si uniscono poi delle responsabilità di tipo contabile.

Ufficio protocollo

- Tenuta del Registro Protocollo con software informatico (solo nel caso di guasti sarà utilizzato il protocollo manuale di emergenza, le registrazioni saranno comunque trasferite sul protocollo informatico al ripristino dello stesso), stampa del



registro, - Archiviazione atti e riordino archivio al termine di ciascun anno solare, ricerche d'archivio; - Cura della corrispondenza con l'Ente Poste e gestione della posta cartacea; - Cura della corrispondenza in entrata e in uscita con gli Enti locali e con tutti gli attori esterni che vengono in contatto con l'Istituto per richieste di manutenzione e comunicazioni varie. - Estrazione della posta istituzionale e certificata provvedendo ai primi controlli e selezioni (Scarico giornaliero di circolari, della posta elettronica e dei documenti allegati dalla casella tapm020008@istruzione.it e dalla casella pec. Controllo della percentuale di riempimento delle caselle peo e pec, con svuotamento delle stesse per evitarne il blocco) - Scarico circolari e note dai siti Miur, dell'USR PUGLIA e Ambito di Taranto; - Affissione all'albo sindacale delle comunicazioni previste; - Convocazione Organi Collegiali: Giunta Esecutiva, Consiglio d' Istituto, convocazione R.S.U. - Collaborazione con l'ufficio Dirigenza: notifiche atti docenti, gestione circolari interne, compresi i plessi distaccati; - Servizio di sportello per le pratiche di propria competenza* - Pubblicazione sul sito dell'istituto e all'albo on-line degli atti amministrativi di propria competenza. - Nomine per uscite didattiche e viaggi di istruzione (predisposizione elenchi alunni partecipanti, autorizzazioni, nomina accompagnatori) - Gestione consegna chiavi armadietti "classi senza aule" (ricognizione iniziale e finale dell'utilizzo degli stessi, tenuta e compilazione elenchi, consegna e successivo ritiro chiavi e lucchetti) - Servizio sportello, in collaborazione con la collega dell'ufficio alunni

Ufficio acquisti

In collaborazione con il DSGA: Dichiarazione mod.770, dichiarazione IRAP mod. UNICO, Gestione dei modelli UNIEMENS all'INPS; - Pratiche di liquidazione delle ferie maturate e non godute del personale a Tempo Determinato retribuito dalla Ragioneria Territoriale dello Stato di Taranto; - Elaborazione e invio di 1°livello compensi accessori a carico del FIS (cosiddetto cedolino unico), elaborazione e



liquidazione compensi accessori progetti non a carico del FIS - Collaborazione nella gestione amministrativo contabile con le sezioni docente e ATA per la liquidazione del personale a tempo determinato con le funzioni del SIDI come specificato nella nota MIUR prot. n. 1349 dell'11/09/2015; - Gestione fatturazione elettronica e OIL; - Collaborazione col DSGA nella predisposizione del programma annuale, variazioni di bilancio, conto consuntivo e relativi allegati; - Collaborazione con il DSGA per la predisposizione di tutti gli atti contabili e amministrativi relativi agli Esami di Stato - gestione dei flussi al SIDI, - mandati di pagamento e reversali d'incasso, compilazione F24 per versamento contributi e oneri vari; - stampa partitari e registro di cassa, - Corrispondenza ordinaria con Istituto Cassiere e Ufficio Postale; - Archiviazione e ricerche d'archivio atti contabili; - Supporto al DSGA nella predisposizione della documentazione richiesta dai Revisori dei conti nelle viste periodiche; - Prima della liquidazione di qualsiasi fornitura: richiesta DURC, tracciabilità dei flussi, richiesta CIG all'AVCP, verifica inadempienza ad EQUITALIA, verifica carichi pendenti casellario giudiziale e Agenzia delle entrate, camera di commercio ecc. - Per i progetti: prospetto spese cumulativo per progetto e singolo per modulo e costante controllo del rispetto del limite di tipologia di spesa comprese nell'area generale nonché delle spese ulteriori come da prospetti predisposti dal D.S.G.A. - Supporto al DSGA nella gestione inventario: scritture contabili obbligatorie e gestione informatica del software; - Rilascio ai fornitori dell'informativa inerente il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Codice della privacy - Gestione acquisti in collaborazione con il DSGA (richiesta preventivi, predisposizione gare, RDO, prospetti comparativi, acquisizione della documentazione prevista dalla normativa, verbali di collaudo); - Gestione del materiale di facile consumo compresa consegna - Corrispondenza e rapporti con i fornitori per i contratti di manutenzione e riparazione dei sussidi didattici.



Ufficio per la didattica

- Gestione alunni con programma informatico; - Gestione iscrizioni alunni. - Gestione nulla osta in ingresso e in uscita e conseguenti comunicazioni ai docenti per inserimento negli elenchi alunni sui registri; richiesta e trasmissione documenti e fascicoli personali alunni - Utilizzo del SIDI per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica (anagrafe, rilevazioni e statistiche) e per tutte le rilevazioni inerenti gli alunni; - Iscrizione degli alunni e tenuta dei relativi registri, verifica dell'obbligo scolastico, verifica contributi scolastici specie per assicurazione, richieste di esoneri, archiviazione e ricerche di archivio inerente gli alunni, tenuta dei fascicoli dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie, - preparazione di tutto il materiale per scrutini ed esami di stato, di idoneità, e integrativi; relativa stampa tabelloni e schede di valutazione, - Tenuta e conservazione dei registri degli esami, registro perpetuo dei diplomi, registro di carico e scarico dei diplomi, compilazione diplomi di licenza - redazione di qualsiasi certificato e attestato riguardante gli alunni, registro dei certificati. - Monitoraggio assenze, ritardi, entrate posticipate e uscite anticipate; gestione deleghe presentate dai genitori; - Gestione pratiche inerenti infortuni alunni; - Circolari e avvisi; - Preparazione elenchi genitori e alunni per elezioni Organi Collegiali per ogni ordine di scuola, - Convocazione dei consigli di classe; - Predisposizione di tutti gli atti di competenza relativi all'adozione dei libri di testo (comunicazioni ai docenti, prospetti, adempimenti on-line anche per l'AIE); - Predisposizione e inserimento dati relativi agli organici personale docente (per quanto riguarda in numero degli alunni) in collaborazione con il DS; - Collaborazione con ASL: invio elenchi per vaccinazioni distinte per età degli alunni di scuola secondaria di I grado; - Collaborazione con i Comuni: richieste certificazioni anagrafiche, statistiche riguardanti alunni ed edifici distinti per ordine di scuola. - Gestione pratiche buoni libro controllo dati anagrafici e modello ISEE relativi alle domande buoni libro e borse di studio - Servizio sportello alunni; - Convocazione genitori alunni su



segnalazione del D.S.; sportello e corrispondenza con le famiglie degli allievi, con le Comunità, con il servizio Servizi Sociali del Comune e con il Tribunale dei Minori per gli alunni inadempienti relativamente all'obbligo scolastico; avvisi affissi all'albo esterno per le famiglie; gestione dell'albo genitori (scrutini, elenchi alunni formazione classi, sorteggi per individuazione alunni, ecc.); preparazione del materiale per le elezioni dei rappresentanti dei genitori; supporto amministrativo alla commissione elettorale. - Consegna ai docenti e ritiro dei documenti di valutazione degli alunni; istruttoria per le uscite didattiche e le visite guidate. - Organi collegiali a livello di Istituzione Istruttoria per le elezioni degli scolastica; preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori e alunni - Gestione propedeutica del registro elettronico, degli scrutini; - Gestione del registro elettronico per l'accesso dei genitori; - Pubblicazione sul sito dell'istituto degli atti amministrativi di propria competenza; - Per le visite e i viaggi di istruzione predisposizione degli elenchi nominativi degli alunni partecipanti.

Ufficio del personale

Gestione giuridica del personale docente a tempo determinato e indeterminato con programma informatico e con utilizzo SIDI per le dichiarazioni di servizio e le ricostruzioni di carriera; - Reclutamento SIDI, convocazione e contratti supplenti temporanei; - Collaborazione con collega della sezione amministrativo/contabile nella gestione del personale a tempo determinato a fini della liquidazione con le funzioni del SIDI come specificato nella nota MIUR prot. n. 1349 dell'11/09/2015; - Comunicazioni obbligatorie sul Portale contratti all' Ufficio del Lavoro per docenti e ATA; - Registro contratti supplenti; - Contratti di assunzione e pratiche inerenti alla gestione dei neoimmessi in ruolo; - Comunicazione quotidiana delle assenze al DS, DSGA e collaboratori del DS; - Gestione della mobilità del personale docente: domande di trasferimento, graduatorie interne (aggiornamento e produzione); - Gestione statistiche relative al personale, rilevazioni PERLAPA legge 104, rilevazione



assenze mensile al SIDI; - Predisposizione decreti e pratiche varie (es: ore aggiuntive docenti, allattamento, etc...). - Richiesta visite fiscali; - Assistenza domande piccolo prestito, assistenza docenti per servizi on-line INPS e NOIPA, assistenza ai docenti per rigenerazione credenziali, PIN portale SPT; - Autorizzazioni libera professione (tenuta e compilazione) Rapporti con Enti esterni per le pratiche inerenti il settore docenti (RTS, INPS, USP, USR, Scuole, ecc.) in particolare: invio alla Ragioneria Provinciale dello Stato ed al SPT di decreti che comportano eventuali decurtazioni di stipendio. - Inserimento dati relativi agli organici personale docente portale SIDI (per la parte relativa alle classi di concorso - in collaborazione con la collega del settore alunni) - Gestione infortuni del personale Docente - Gestione permessi studio - Predisposizione atti inerenti scioperi e assemblee sindacali, (comunicazioni, conteggio ore pro-capite dei dipendenti, rilevazione al SIDI, pubblicazione all'albo) - Rilascio informativa inerente il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Codice della privacy - Protocollazione atti di propria competenza - Servizio di sportello per le pratiche di propria competenza - Pubblicazione sul sito dell'istituto degli atti amministrativi di propria competenza - Gestione infortuni del personale ATA; - Gestione della mobilità del personale ATA: domande di trasferimento, graduatorie interne; - Statistiche relative al personale, rilevazioni PERLAPA legge 104, rilevazione assenze mensile al SIDI, rilevazione assenze malattia al MEF per tutto il personale docente e ATA; rilevazione sciopero e comunicazione sciopero al MEF mediante applicativo Sciop.net per personale docente e ATA; - Assistenza domande piccolo prestito, assistenza personale ATA per servizi on line INPS e NOIPA - assistenza al personale ATA per rigenerazione credenziali, per generazione PIN portale SPT.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=TAIM0002>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=TAIM0002>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: INAIL (Istituto nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

Denominazione della rete: SPESAL (Servizio Prevenzione e Sicurezza Negli Ambienti di Lavoro)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

Denominazione della rete: Associazione di Volontariato Penitenziario Noi & Voi

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Convenzione per PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

Denominazione della rete: La Ringhiera

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

Denominazione della rete: AFO6 Associazione culturale

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

Denominazione della rete: Procura generale presso Tribunale dei minorenni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Convenzione per PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

Denominazione della rete: MarTa Museo Archeologico Nazionale di Taranto

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

Denominazione della rete: IC Vico De Carolis



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

Denominazione della rete: IC L. SCIASCIA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Convenzione per PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento)

Denominazione della rete: UNIBA Professioni sanitarie

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) e per L'Orientamento in uscita.

Denominazione della rete: Cooperativa ISAC PRO



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

Denominazione della rete: Ordine degli Avvocati

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Convenzione per PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

Denominazione della rete: Arsenale M.M. di Taranto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

Denominazione della rete: ISS Pacinotti



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione professionale docenti.

Denominazione della rete: AUSER (Associazione Autogestione Servizi e Solidarietà)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

Denominazione della rete: UNIBA sede di Taranto

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione per PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) e di Orientamento in uscita.

Denominazione della rete: Rete scuola digitale



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di Rete ha le seguenti finalità:

- sviluppare la collaborazione tra le istituzioni che aderiscono alla Rete per l'attuazione di iniziative innovative in merito all'ingegnerizzazione dei processi amministrativi e, più in generale, all'adozione del modello organizzativo della gestione documentale digitale;
- aggiornare e formare il personale scolastico relativamente alla disciplina dell'informatica giuridica e della normativa privacy;
- aggiornare e formare il personale scolastico sul ruolo chiave delle competenze trasversali con particolare riguardo alla competenza digitale seguendo i modelli elaborati dal Centro Comune di Ricerca della Commissione europea;
- diffondere le esperienze maturate nell'ambito della Rete alle altre istituzioni scolastiche, anche tramite la realizzazione di un sito web di supporto;
- implementare il modello organizzativo della gestione documentale digitale d'Istituto attraverso un mirato processo di riorganizzazione digitale strutturale dei propri processi gestionali che integri i diversi disposti normativi quali il Codice dell'Amministrazione Digitale, la dematerializzazione e le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e



dell'illegalità nella PA (Legge 190/2012), le misure minime di sicurezza previste dalla Circolare 2/2017 dell'AgID.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi di Lingua inglese

- Corsi di lingua straniera anche per acquisire le competenze linguistiche necessarie per gestire le progettualità verso l'estero deliberate nel PTOF e nel PDM

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi sulle tecnologie informatiche e/o multimediali

Finalizzati a: - consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali); - sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di



struttura e di ordinamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione all'estero - Progetti Erasmus+

Sono periodi di formazione all'estero per docenti finanziati da progetti ERASMUS+

Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
• Competenze chiave europee
▫ Potenziare il raggiungimento delle competenze multilinguistiche per allievi e docenti

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Teacher Lab

Corso di formazione di Counseling strutturato per fornire ai docenti validi strumenti teorico-pratici per l' acquisizione di competenze e conoscenze su diverse tematiche di interesse sociale (bullismo, violenza sulle donne, violenza di genere, burnout e stress-lavoro, la scuola nell' epoca post Covid) che favoriscano una crescita personale e lavorativa che abbia una ricaduta positiva all' interno del contesto scolastico, soprattutto in vista dell' individuazione e prevenzione degli studenti a forte rischio di dispersione e devianza. Infatti, a seguito dei repentini e continui cambiamenti che la complessità sociale porta con sé, è necessario spostare l' attenzione su forme di disagio sempre più evidenti a diversi livelli. Il Progetto "Teacher Lab" si articolerà in 20 ore secondo le seguenti modalità:

- 4 incontri rivolti a tutti i docenti, in ciascuno dei quali sarà affrontata una tematica specifica.
- Dopo la somministrazione di un questionario che permetterà di esprimere il proprio interesse per uno degli argomenti trattati, saranno formati 3 laboratori tematici con approfondimenti, confronti, discussione di casi, proposte operative per un totale di 4 ore ciascuno suddivise in due incontri.
- Incontro conclusivo per la condivisione e la discussione di quanto emerso e prodotto nei singoli gruppi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi "Scuola digitale"

- aggiornamento e formazione del personale scolastico relativamente alla disciplina dell'informatica giuridica e della normativa privacy; - aggiornamento e formazione del personale scolastico sul ruolo chiave delle competenze trasversali con particolare riguardo alla competenza digitale; - acquisizione di un modello organizzativo da adottare nei processi di digitalizzazione documentale; - accompagnamento a soluzioni tecniche in materia di privacy.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Piano delle attività di formazione

Il DS ricorda al Collegio che la legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano dell'offerta formativa, che contenga tutte le scelte curriculari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio. La formazione in servizio ai sensi della nuova legge è "obbligatoria, permanente e strutturale" è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso. Sottopone quindi al Collegio il Piano Triennale per le attività di formazione (triennio 2022_25).

Il Liceo aderisce al Piano Regionale di formazione triennale del personale della scuola, aderendo anche alla piattaforma collaborativa CMS (Content Management System) reperibile all'indirizzo web www.pugliascuola.com e mantenuta dall'USR per la Puglia. Attraverso la piattaforma è stata compilata dai singoli docenti la scheda per la mappatura dei bisogni formativi dei docenti, e l'analisi dei dati è servita al DS per la compilazione del presente "Piano di Formazione di Scuola" rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia. L'attività di formazione sarà ovviamente correlata al Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV) e al Piano di Miglioramento dell'Istituto (PDM), e culminerà nella giornata di formazione del 6 giugno 2023.

A causa del rallentamento e, in alcuni casi, della interruzione di tutte le attività occorsa lo scorso anno a causa dell'emergenza epidemiologica, si rende necessario ricalendarizzare il piano inizialmente approvato lo scorso anno scolastico, integrandolo con le sopravvenute necessità formative.

Il Piano risulta, quindi, così strutturato:

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO



Il piano di formazione si propone di:

- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Pertanto, l'attività di formazione sarà ispirata a:

- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della Scuola, con riferimento agli specifici saperi disciplinari, in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza, anche ai fini della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali);
- sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni disabili, DSA e BES;
- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti presso l'Istituto.

INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO

Il Piano di Formazione, redatto tenendo conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del RAV e del PDM, si è basato sui risultati dell'indagine conoscitiva condotta dal docente incaricato della Funzione Strumentale Formazione, mediante la somministrazione di un questionario sui bisogni formativi dei docenti; ciò ha avuto lo scopo di valutare, con maggiore attendibilità, la possibilità di organizzare specifici corsi di aggiornamento rispondenti ai bisogni dei docenti e alle reali esigenze della scuola e dell'offerta formativa.

Esso comprende:

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;



- corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi dell'Istituto, in presenza di tutor esterni o interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF;
- interventi di formazione on line;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Il PFT di istituto contempla, accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.



Piano di formazione del personale ATA

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTI ESTERNI

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTI ESTERNI

Gestione documentale per il personale amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione Gestione documentale - digitalizzazione PA

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

Gestione documentale per il personale tecnico

Descrizione dell'attività di formazione Gestione documentale

Destinatari Personale tecnico



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

Tecnologia delle reti

Descrizione dell'attività di formazione tecnologia delle reti

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ESPERTO ESTERNO

Corsi Rete "Scuola digitale"

Descrizione dell'attività di Accompagnamento per soluzioni tecniche in materia di privacy



formazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Scuola digitale